



COMUNE DI FERRARA  
Città Patrimonio dell'Umanità

150 - SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO  
RP 151 -- SERVIZIO QUALITA' EDILIZIA - PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE

## **Proposta di Delibera di Consiglio Comunale 2025-27 del 06/03/2025**

### **OGGETTO:**

DELIBERA DI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI CON VALORE ED EFFETTI DI "POC STRALCIO" PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA SAGOMA DEFINITIVA DELL'ARGINATURA IN DESTRA IDRAULICA DEL FIUME PO DA FROLDI FRANCOLINO A CORONELLA SCUTELLARI, TRA GLI STANTI 54 E 60, NEL COMUNE DI FERRARA (FE), PROGETTO PROPOSTO DA AIPO

### **TESTO PROPOSTA**

**Premesso che** il Piano urbanistico comunale vigente è costituito da:

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato il 16/04/2009 con Delibera di Consiglio Comunale 21901/09;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), approvato il 10/06/2013 con Delibera di Consiglio Comunale 39286/13 e successive varianti;

**precisato che** è stato adottato il nuovo Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) con Delibera di Consiglio Comunale n. 123 del 11/12/2024, e che come specificato nell'art. 33 della Disciplina, dal 29/01/2025, data di pubblicazione nel BUR dell'avviso di adozione del PUG, fino all'entrata in vigore dello stesso, si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 27 della L.R. 24/2017;

**premesso inoltre che:**

- l'Agenzia Interregionale per il fiume Po AIPO, con nota P.G. 202713 del 08/11/2024, ha indetto la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona per l'ottenimento dell'autorizzazione inerente il progetto per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Po da Froldi Francolino a Coronella Scutellari, tra gli stanti 54 e 60 - PTI\_FE\_1 - Comune di Ferrara (FE), CUP: B77H21002260001;
- l'opera è oggetto di finanziamento da parte del Ministero della Transizione Ecologica – anno 2021 a favore di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

- con D.G.R. Emilia-Romagna n. 64 del 24/01/2022 è stato individuato AIPo come Soggetto Attuatore dell'intervento in oggetto;

**considerato che:**

- il presente progetto riguarda sostanzialmente il ringrosso dell'arginatura maestra esistente in destra idraulica del Fiume Po nel tratto compreso tra gli stanti 54 e 60, in quanto la sagoma attuale presenta una sezione non adeguata in termini di copertura per almeno 1 m della linea teorica di saturazione;
- l'intervento comporta:
  - lo scavo in area golenale per prelievo di terra, previo: taglio pioppeto, bonifica ordigni bellici e scotico;
  - la preparazione delle superfici interessate da ringrosso mediante: taglio di vegetazione arbustiva e arborea (alberi isolati), scotico, ammorsamento con il nuovo rilevato;
  - la formazione di rilevato con terra proveniente dall'area golenale prospiciente la tratta arginale da ringrossare;
  - la sistemazione finale delle aree golenali interessate da prelievo e delle aree arginali interessate da ringrosso;
  - il rifacimento di tratti di pista di servizio ammalorata;
- nell'area golenale interessata dal prelievo di terra il progetto prevede lo scavo per realizzare una zona umida a geometria e profondità irregolare, favorevole ad una completa rinaturazione a carattere spontaneo, nell'ottica di diversificare le componenti biotiche attualmente presenti. Tale area sarà connessa alla zona golenale più a valle grazie ad un varco nell'alveo del fiume;
- il progetto non prevede la messa a dimora di nuove essenze di vegetazione arborea ed arbustiva sulla sagoma arginale in quanto, secondo quanto riportato dall'autorità procedente, *in contrasto con i disposti dell'articolo 96 lettera e) del R.D. n. 523 del 25/07/1904 che vieta in modo assoluto "le piantagioni di qualunque sorta di alberi ed arbusti sul piano e sulle scarpe degli argini, loro banche e sottobanche"* e come stabilito da parere Regione ER sulla Prevalutazione d'Incidenza;
- per la realizzazione dell'intervento verranno espropriate quotaparte delle seguenti aree identificate catastalmente al:
  - area arginale - Foglio 48 Mapp.87, 215, 347, 4, 6, 11, 155, 226, 447, 90,15, 17, 18;
  - aree golenali - Foglio 47 Mapp. 1 e Foglio 50 Mapp. 3,4, 1;

**atteso che**, per il suddetto intervento:

- è richiesta l'autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i., in quanto relativo a un bene soggetto a tutela paesaggistica (art. 134 D.Lgs. 42/2004);
- è necessario avviare procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e che l'art. 10 comma 1 del D.P.R. medesimo stabilisce che il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto su iniziativa dell'Amministrazione competente all'approvazione del progetto mediante una Conferenza dei Servizi ai sensi dell'articolo 14 comma 4 della Legge n.241/1990;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da FABRIZIO MAGNANI e stampato il giorno 10/04/2025 da Marzola Paola.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- AIPO è autorità espropriante ai sensi dell'art. 3 comma 1 D.P.R. n.327/2001;

**dato atto che:**

- in data 22/11/2024, con nota P.G. n. 213362, la Provincia ha richiesto al Comune di Ferrara una relazione che verifichi la conformità urbanistica dell'opera agli strumenti urbanistici comunali vigenti, ovvero che dichiari la difformità qualora l'opera proposta ne risultasse in contrasto;
- in data 12/12/2024 si è tenuta la seduta della Commissione per la Qualità Architettonica e Paesaggio (CQAP), che ha espresso parere favorevole con prescrizioni riguardanti misure di mitigazione relativamente alle aree di scavo;
- in data 18/12/2024, con nota P.G. n. 230445, la U.O. Pianificazione Generale e Paesaggistica del Settore Governo del Territorio del Comune di Ferrara ha inviato la proposta di accoglimento di Autorizzazione Paesaggistica, con la prescrizione della CQAP, alla competente Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
- la U.O. Pianificazione Generale e Paesaggistica del Settore Governo del Territorio del Comune di Ferrara, con nota P.G. 232532 del 20/12/2024, ha inviato ad AIPO e alla Provincia di Ferrara il Parere di conformità urbanistica dell'intervento agli strumenti urbanistici vigenti;
- in data 23/12/2024 il Comune di Ferrara ha ricevuto Parere vincolante, registrato al P.G. 233449/2025, da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
- la U.O. Programmazione e Gestione – Ufficio Verde del Comune di Ferrara, con nota P.G. 235657 del 30/12/2024, ha rilasciato il proprio Parere di competenza;
- il Settore Governo del Territorio del Comune di Ferrara, con nota P.G. 6297 del 13/01/2025, ha rilasciato Autorizzazione Paesaggistica con osservanza delle seguenti prescrizioni:
  - a) non dovrà essere compromesso il bosco ripariale esistente tutelato ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera g);
  - b) oltre a quanto indicato dalla CQAP si dovrà fare in modo di ridurre il più possibile la pendenza delle arginature delle aree di scavo in modo da rendere meno evidente il dislivello tra quota della golenale e fondo dell'area di scavo;
  - c) al fine di favorire il rinverdimento delle aree in forte pendenza, con riferimento in particolare al tratto in cui si prevedono le terre armate, si dovrà provvedere a metodologie dell'ingegneria naturalistica, quali ad esempio l'inerbimento con idrosemina;
- la U.O. Pianificazione Generale e Paesaggistica del Settore Governo del Territorio del Comune di Ferrara, con nota P.G. 7937 del 15/01/2025, ha inviato ad AIPO il parere di competenza, allegato e parte integrante e sostanziale al presente atto;

**tenuto conto che:**

- il provvedimento finale conterrà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni interessati dal rinforzo arginale e dallo scavo in area golenale;

- l'approvazione del progetto comporterà la contestuale variante agli strumenti urbanistici vigenti con valore ed effetti di "POC stralcio" ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi della L.R. 24/2017 e s.m.i;

**precisato che:**

- dovrà essere ottenuto il parere favorevole dell'Amministrazione Comunale in merito alla variante urbanistica, mediante deliberazione di Consiglio Comunale;
- la variante è ammissibile ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. e) della L.R. 24/2017 e s.m.i, in quanto variante specifica per procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

**precisato inoltre che** la Provincia di Ferrara, con Decreto del Presidente n. 4 del 14/01/2025, ha formulato il proprio parere;

**visti:**

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i;
- la L.R. 24/2017 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i;
- il D.P.R. 327/01 e s.m.i.;

**visti** i pareri favorevoli rispettivamente espressi dal Dirigente del Settore Governo del Territorio proponente e dal Dirigente del Servizio Contabilità e Bilancio in ordine alla regolarità tecnica e contabile (art. 49 – comma 1 e smi del D.Lgs. n° 267/2000);

**dato atto che** il provvedimento non ha rilevanza sotto l'aspetto contabile;

**sentite** la Giunta e la 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare;

**DELIBERA**

- 1) di esprimere**, per quanto di competenza e per le motivazioni esposte in premessa, parere favorevole in merito al progetto proposto dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po AIPo denominato "Lavori di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Po da Froldo Francolino a Coronella Scutellari, tra gli stanti 54 e 60 - PTI\_FE\_1 - Comune di Ferrara (FE). CUP: B77H21002260001" in Variante alla Pianificazione Urbanistica con valore ed effetti di "POC stralcio", ai sensi della L.R. 24/2017 e s.m.i;
- 2) di dare atto che** l'esito favorevole della Conferenza dei Servizi decisoria, subordinata alla presente deliberazione, comporterà variante, come da parere della U.O. Pianificazione Generale e Paesaggistica del Settore Governo del Territorio del Comune di Ferrara, trasmesso con nota P.G. 7937 del 15/01/2025, allegato e parte integrante e sostanziale al presente atto, e come evidenziato nei seguenti elaborati, anch'essi allegati e facenti parte integrante e sostanziale della presente Delibera:
  - Tav. 8.1.47 – Vincoli preordinati all'esproprio – scala 1:2.000;
  - Tav. 8.1.48 – Vincoli preordinati all'esproprio – scala 1:2.000;
  - Tav. 8.1.50 – Vincoli preordinati all'esproprio – scala 1:2.000;
- 3) di dare mandato** alla U.O. Pianificazione Generale e Paesaggistica di provvedere, ad avvenuta approvazione del progetto da parte dell'autorità competente AIPo, al recepimento dell'opera nella strumentazione urbanistica generale;

- 4) **di trasmettere** copia della presente deliberazione all'Agenzia Interregionale per il fiume Po AIPO, per i provvedimenti di competenza;
- 5) **di dare atto che** il presente atto verrà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune di Ferrara, ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 22/2013;
- 6) **di prendere atto che** la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- 7) **di rendere noto**, ai sensi dell'art.5 della L. 241/1990, che il responsabile del procedimento è l'Arch. Fabrizio Magnani, dirigente del Settore Governo del Territorio del Comune di Ferrara;
- 8) **di dichiarare** la presente Delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. n. 267 del 18.08.2000, per permettere la conclusione dell'iter autorizzativo entro i termini di legge della conferenza dei servizi.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
Fabrizio Magnani / INFOCERT SPA



COMUNE DI FERRARA  
Città Patrimonio dell'Umanità

150 - SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO  
RP 151 -- SERVIZIO QUALITA' EDILIZIA - PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**  
**Proposta di Delibera di Consiglio Comunale**  
**2025-27 del 06/03/2025**

**OGGETTO:**

DELIBERA DI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI CON VALORE ED EFFETTI DI "POC STRALCIO" PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA SAGOMA DEFINITIVA DELL'ARGINATURA IN DESTRA IDRAULICA DEL FIUME PO DA FROLODO FRANCOLINO A CORONELLA SCUTELLARI, TRA GLI STANTI 54 E 60, NEL COMUNE DI FERRARA (FE), PROGETTO PROPOSTO DA AIPO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto.

Annotazioni:

Ferrara, 06/03/2025

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
Fabrizio Magnani / INFOCERT SPA

SHA-256 proposta:  
752f0eeab74da17326752b0ec22f15eee6125b1bb20e5472c04dea128e600fcd



COMUNE DI FERRARA  
Città Patrimonio dell'Umanità

150 - SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO  
RP 151 -- SERVIZIO QUALITA' EDILIZIA - PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**Proposta di Delibera di Consiglio Comunale**  
**2025-27 del 06/03/2025**

**OGGETTO:**

DELIBERA DI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI CON VALORE ED EFFETTI DI "POC STRALCIO" PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA SAGOMA DEFINITIVA DELL'ARGINATURA IN DESTRA IDRAULICA DEL FIUME PO DA FROLODO FRANCOLINO A CORONELLA SCUTELLARI, TRA GLI STANTI 54 E 60, NEL COMUNE DI FERRARA (FE), PROGETTO PROPOSTO DA AIPO

Ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla attestazione di copertura finanziaria della proposta in oggetto.

Annotazioni:

Ferrara, 11/03/2025

**IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA**  
Giorgio Bonaldo / InfoCert S.p.A.

SHA-256 proposta:

752f0eeab74da17326752b0ec22f15eee6125b1bb20e5472c04dea128e600fcd

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIORGIO BONALDO e stampato il giorno 10/04/2025 da Marzola Paola.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

**SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO**

**Servizio Qualità edilizia - Pianificazione territoriale**

**U.O. Pianificazione Generale e Paesaggistica**

Ferrara 15/01/2025

Spett.

**AIPO**

Agenzia Interregionale per il Fiume Po

Ufficio Operativo Ferrara

PEC: [ufficio-fe@cert.agenziapo.it](mailto:ufficio-fe@cert.agenziapo.it)

Alla c.a. ing. Massimo Valente

**Oggetto:** FE-E-813 - Lavori di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Po da Froldo Francolino a Coronella Scutellari, tra gli stanti 54 e 60 - PTI\_FE\_1 - Comune di Ferrara (FE). CUP: B77H21002260001

**PARERE DI MERITO**

L'attivazione del procedimento in oggetto da parte dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po AIPO deriva dall'istanza inoltrata a questo ufficio con PG 202713 del 08/11/2024.

Con DGR Emilia-Romagna n. 64 del 24/01/2022 è stato individuato AIPO come Soggetto Attuatore dell'intervento in oggetto, rientrante nell'elenco degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la sicurezza idraulica del territorio.

In data 20/12/2024 PG n. 232532, il presente ufficio ha rilasciato parere di conformità urbanistica all'interno del quale è stato fatto un confronto con lo strumento urbanistico comunale vigente RUE, con il nuovo piano urbanistico generale PUG, con i vincoli e le limitazioni che interessano l'area oggetto di intervento.

Per quanto riguarda il confronto con il RUE vigente, non si evidenziano elementi ostativi all'intervento; inoltre il progetto, finalizzato alla riduzione del rischio idraulico e ad aumentare la dotazione di aree per la laminazione delle acque sul territorio comunale, risulta coerente con le indicazioni della Strategia per la Qualità ecologica ambientale del PUG.

L'intervento, nella sua complessità, è interessato dai vincoli del RUE vigente (*Aree con vincoli paesistici - Art. 107-2.1, Golene - Art. 107-1.1, Aree di rispetto panoramico - Art. 107-3.1, Percorsi di valore panoramico - Art. 107-3.1, Sito Unesco - Art. 107-2.2*) e del PUG adottato (*Strade panoramiche - vinc. n. 11, Rispetto strade panoramiche - vinc. n. 23, Fiumi - vinc. n. 24, Sito Unesco - vinc. n. 31*) per i quali è stato valutato dalla Commissione Qualità Architettonica e

Piazza Municipale, 21 - 44121 Ferrara

Codice fiscale: 00297110389

PEC: [serviziopianificazione@cert.comune.fe.it](mailto:serviziopianificazione@cert.comune.fe.it)

Sito web: <http://www.comune.fe.it>

**COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.**

documento firmato digitalmente da FABRIZIO MAGNANI e stampato il giorno 10/04/2025 da Marzola Paola.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



Paesaggio CQAP, nella seduta del 12/12/2024, che ha espresso parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni:

- vengano previste misure di mitigazione e compensazione per le aree di prelievo, in posizione bancale rispetto allo scavo: si consigliano arbusti e alberature con apparato radicale idoneo, in modo da garantire ulteriore stabilità all'arginatura e con vita media elevata, da concordare con gli uffici competenti.

Successivamente è stata rilasciata Autorizzazione Paesaggistica, trasmessa con nota n. 629725 del 13/01/2025, a AIPo, nella quale vengono riportate le seguenti prescrizioni dettate dal Parere della Soprintendenza:

- a) Non dovrà essere compromesso il bosco ripariale esistente tutelato ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera g);
- b) Oltre a quanto indicato dalla CQAP si dovrà fare in modo di ridurre il più possibile la pendenza delle arginature delle aree di scavo in modo da rendere meno evidente il dislivello tra quota della golena e fondo dell'area di scavo;
- c) Al fine di favorire il rinverdimento delle aree in forte pendenza, con riferimento in particolare al tratto in cui si prevedono le terre armate, si dovrà provvedere a metodologie dell'ingegneria naturalistica, quali ad esempio l'inerbimento con idrosemina.

Per quanto riguarda il vincolo *Rete Natura 2000* (Art. 107-1.1 NTA RUE e vinc. n. 1 PUG), si rimanda al parere dell'ufficio regionale competente.

Il progetto necessita di acquisire porzioni di aree di proprietà privata pertanto si dovrà apportare una variante alla pianificazione urbanistica del Comune di Ferrara con valore ed effetti di "POC stralcio" ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (oggetto della variante sono la tavola 8.1 – vincoli preordinati all'esproprio).

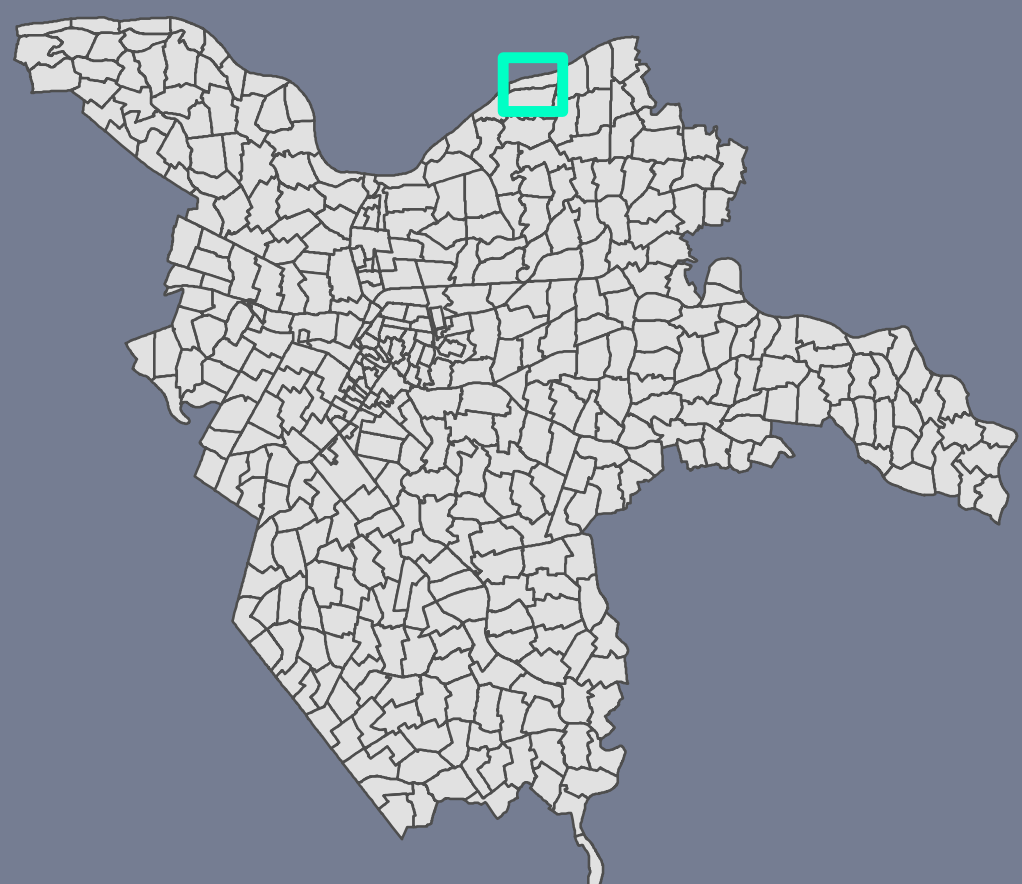
Nello specifico, saranno oggetto ad esproprio i seguenti terreni:

- per la realizzazione del rinforzo arginale destra Po:
  - foglio 48 – parte dei mappali 87, 215, 347, 4, 6, 11, 155, 226, 447, 90, 15, 17, 18;
- per le aree di cava:
  - foglio 47 – parte del mappale 1;
  - foglio 50 – parte dei mappali 3, 4, 1.

A seguito di verifica della documentazione allegata al progetto e degli elaborati normativi del Piano Urbanistico Comunale vigente RUE e del PUG adottato **si esprime parere favorevole sotto il profilo urbanistico** al progetto dell'opera di cui all'oggetto fatta salva la necessità di adeguare lo strumento urbanistico vigente tramite "POC stralcio" per l'apposizione del vincolo espropriativo e di soddisfare le prescrizioni contenute nell'autorizzazione paesaggistica allegata.

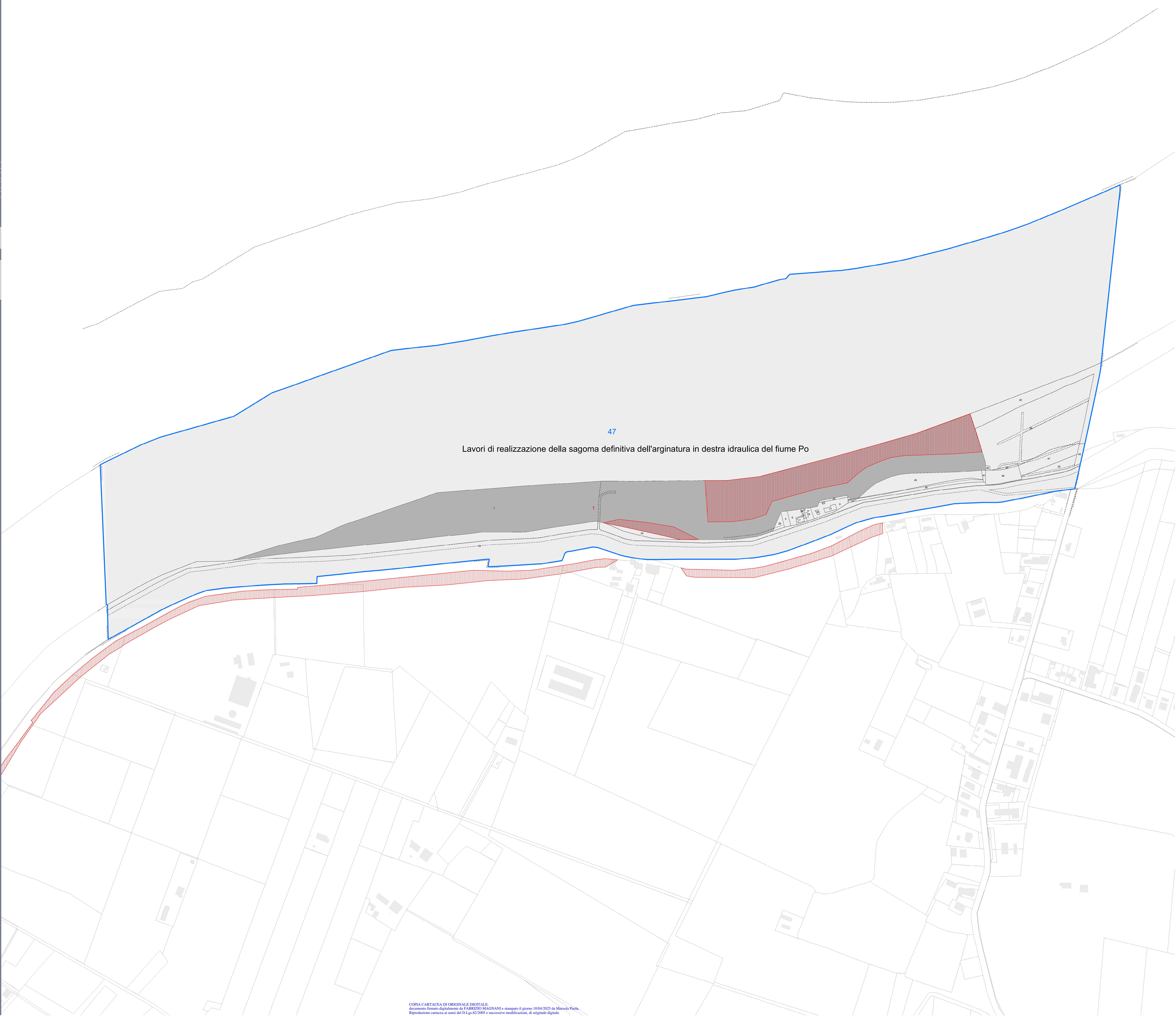
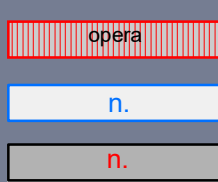
A seguito del presente parere, l'amministrazione provvederà alla proposta di variante agli strumenti urbanistici vigenti da sottoporre all'organo consiliare.

Il Resp. U.O. Pianificazione Generale e Paesaggistica  
Ing. Cristiano Rinaldo  
(atto firmato digitalmente)

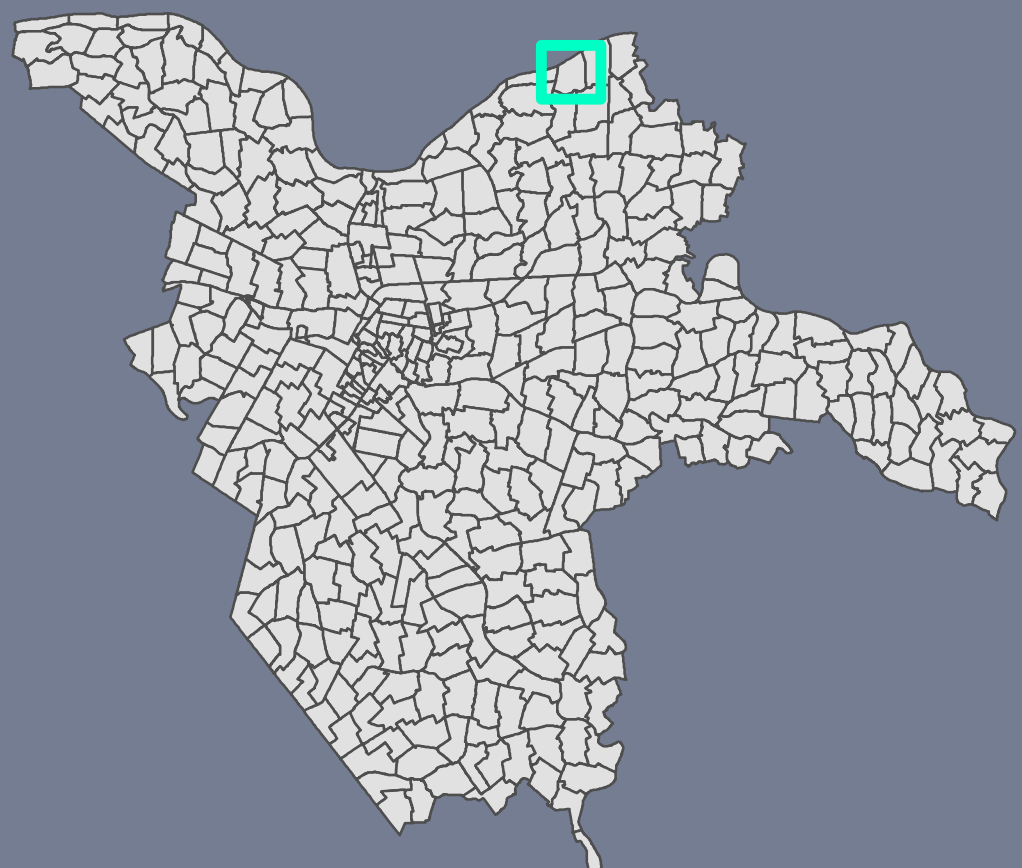


ELABORATI DI PROGETTO	
Vincoli preordinati all'esproprio	tav. <b>8.1.47</b> scala 1:2000

Progetto di fattibilità tecnica economica FE-E-813/A - Codice opera 1357







sindaco	Alan Fabbri
assessore all'urbanistica ed edilizia	Stefano Vita Finzi Zalman
capo settore Governo del territorio	Fabrizio Magnani
responsabile U.O. Pianificazione generale	Cristiano Rinaldo

ELABORATI DI PROGETTO	
Vincoli preordinati all'esproprio	tav. <b>8.1.50</b> scala 1:2000

Progetto di fattibilità tecnica economica FE-E-813/A - Codice opera 1357

## POC stralcio

### Vincoli espropriativi

nuovi vincoli

fogli catastali interessati da vincolo

particelle catastali interessate da vincolo

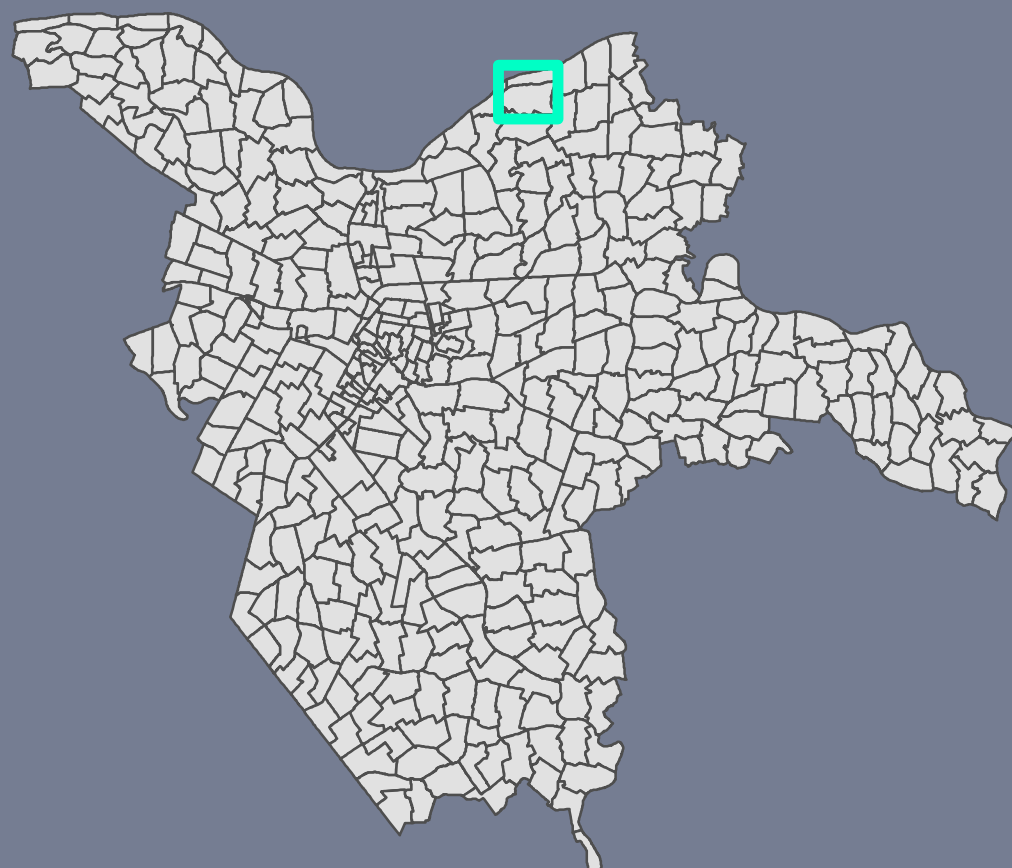
opera

 $n_i$ 

n.

Lavori di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Po





sindaco	Alan Fabbri
assessore all'urbanistica ed edilizia	Stefano Vita Finzi Zalman
capo settore Governo del territorio	Fabrizio Magnani
responsabile U.O. Pianificazione generale	Cristiano Rinaldo

## ELABORATI DI PROGETTO

Vincoli preordinati all'esproprio	tav. <b>8.1.48</b> scala 1:2000
-----------------------------------	---------------------------------------

Progetto di fattibilità tecnica economica FE-E-813/A - Codice opera 1357

## POC stralcio

## Vincoli espropriativi

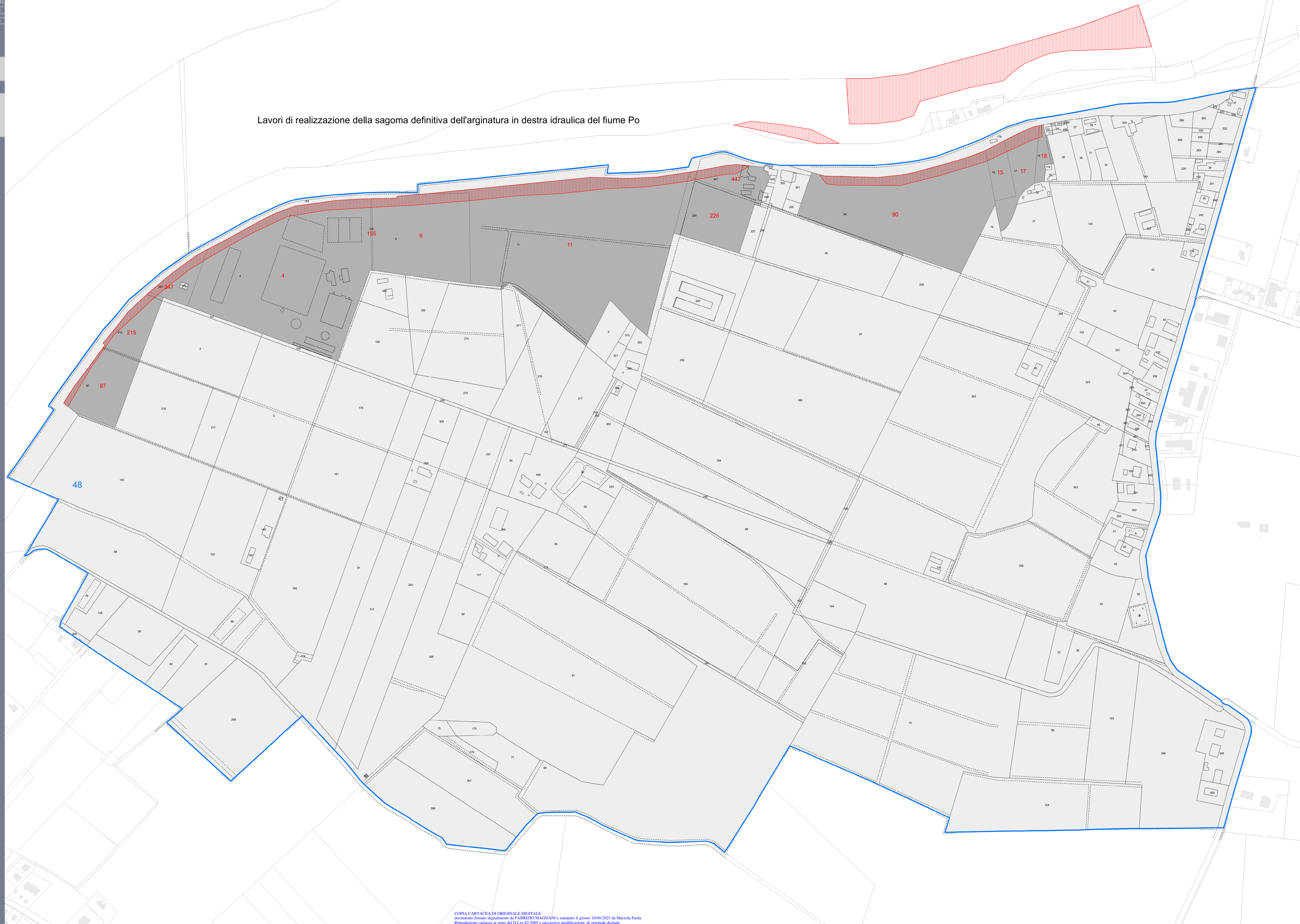
nuovi vincoli  
fogli catastali interessati da vincolo  
particelle catastali interessate da vincolo

opera

$n_1$

$n_2$

Lavori di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Po





**SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO**  
**Servizio Qualità edilizia, SUE, SUAP, Pianificazione territoriale**

## **Autorizzazione paesaggistica**

*ai sensi dell'Art. 146 del Decreto Legislativo 22/01/2004 N.42, e s.m.i.*

**Premesso:**

- che con L.R. n. 24 del 21/12/2017, art. 69, comma 2, la Regione Emilia Romagna ha delegato ai Comuni le funzioni in materia di autorizzazioni paesaggistiche di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i.;
- che i Comuni istituiscono la Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio, quale organo consultivo cui spetta l'emanazione di pareri, obbligatori e non vincolanti, in ordine agli aspetti compositivi ed architettonici degli interventi ed al loro inserimento nel contesto urbano paesaggistico e ambientale, così come indicato dall'art.6 della L.R. n.15 del 30/07/2013 e s.m.i.;

**Visto:**

- l'istanza: CP 3970/24 presentata nell'ambito della Cds – indizione PG 202713/24, da AIPO in qualità di soggetto attuatore delle opere;
- il D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m.i.;
- la L.R. n. 24 del 21/12/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio” e s.m.i.;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
- la strumentazione urbanistica comunale vigente;
- il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) adottato il 11/12/2024;
- il parere della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio, espresso in data 12/12/24: *“FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI : vengano previste misure di mitigazione e compensazione per le aree di prelievo, in posizione bancale rispetto allo scavo: si consigliano arbusti e alberature con apparato radicale idoneo, in modo da garantire ulteriore stabilità all'arginatura e con vita media elevata, da concordare con gli uffici competenti”*.

**Atteso:**

- che per il suddetto intervento è richiesta l'autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/04, e s.m.i., in quanto relativo a un bene soggetto a tutela paesaggistica (art. 134 DLgs 42/2004);

**Considerato:**

- che l'intervento è conforme alla disciplina di tutela paesaggistica prevista dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- che l'intervento è conforme alla disciplina di tutela paesaggistica prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente;
- che l'intervento è conforme alla disciplina e alle strategie di tutela paesaggistica previste dal nuovo Piano Urbanistico Generale adottato;

- che l'intervento non comporta pregiudizio dell'assetto ambientale e paesaggistico;

**Dato atto:**

- che la proposta di accoglimento dell'istanza di Autorizzazione Paesaggistica è stata trasmessa alla competente Soprintendenza in data 18/12/2024 (PG. 230445/24);
- che la competente Soprintendenza in data 23/12/2024 (PG. 233449/24) ha espresso il proprio parere vincolante FAVOREVOLE *"nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:*
  - a) *Non dovrà essere compromesso il bosco ripariale esistente tutelato ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera g);*
  - b) *Oltre a quanto indicato dalla CQAP si dovrà fare in modo di ridurre il più possibile la pendenza delle arginature delle aree di scavo in modo da rendere meno evidente il dislivello tra quota della golenale e fondo dell'area di scavo;*
  - c) *Al fine di favorire il rinverdimento delle aree in forte pendenza, con riferimento in particolare al tratto in cui si prevedono le terre armate, si dovrà provvedere a metodologie dell'ingegneria naturalistica, quali ad esempio l'inerbimento con idrosemina."*

**SI RILASCI**

ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, e s.m.i.,

ad AIPO in qualità di soggetto attuatore delle opere

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

per l'intervento di ringrosso dell'arginatura con modifica definitiva della sagoma in destra idraulica del fiume Po da Frodo Francolino a Coronella Scutellari, tra gli stanti 54 e 60 - Comune di Ferrara (FE) ARGINE Foglio 48 Mapp.87, 215, 347, 4, 6, 11, 155, 226, 447, 90,15, 17, 18 AREE GOLENALI Foglio 47 Map. 1, Foglio 50 Mapp. 3,4, 1- con osservanza delle prescrizioni sopraindicate.

Si precisa che ai sensi dell'art. 146, comma 4, del D.Lgs. n.42 del 2004 e s.m., il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento.

**Il dirigente**  
**Arch. F. Magnani**  
*f.to digitalmente*



## Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA  
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 - Codice IPA OEA59A

Bologna, data segnatura

All'AIPO

[protocollo@cert.agenziapo.it](mailto:protocollo@cert.agenziapo.it)

Al Comune di Ferrara

Settore Governo del Territorio

U.O. Pianificazione generale e paesaggistica

[serviziopianificazione@cert.comune.fe.it](mailto:serviziopianificazione@cert.comune.fe.it)

E.p.c.

Alla Commissione regionale di garanzia presso il  
Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna

[sr-ero.garanzia@cultura.gov.it](mailto:sr-ero.garanzia@cultura.gov.it)

Prot. rif. segnatura Pos. Archivio 001/6 FE  
Class. 34.43.01/118/2019 Allegati

risposta al foglio 31818 del 07/11/2024

pervenuto il 07/11/2024

(ns. prot. 36096 del 07/11/2024)

risposta al foglio 36151 del 13/12/2024

pervenuto il 13/12/2024

(ns. prot. 40712 del 13/12/2024)

risposta al foglio 230445 del 18/12/2024

pervenuto il 18/12/2024

(ns. prot. 41326 del 18/12/2024)

Oggetto:

**Comune di Ferrara (FE), argine destra Po da Francolino a Pescara**

area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: ARGINE Foglio 48 Mapp.87, 215, 347, 4, 6, 11, 155, 226, 447, 90,15, 17, 18 AREE GOLENALI Foglio 47 Map. 1, Foglio 50 Mapp. 3,4, 1

Rif. pratica: Autorizzazione Paesaggistica CP 3970/2024

Richiedente: AIPO

**Lavori di ringrosso dell'arginatura con modifica definitiva della sagoma in destra idraulica del fiume Po da Frodo Francolino a Coronella Scutellari, tra gli stanti 54 e 60**

Procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. OPPURE

Procedimento di autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi del D.P.R. 31/2017

nell'ambito di conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14 e segg. della L. 241/90 e s.m.i.

**Determinazione di competenza in termini di assenso: parere vincolante**

In riferimento alla Conferenza di Servizi relativa all'oggetto, per la quale è pervenuto avvio del procedimento con la nota indicata a margine:

- *esaminata* l'istanza presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla scrivente;
- *preso atto* di quanto contenuto nella relazione paesaggistica e negli elaborati progettuali;
- *considerato* che l'intervento consiste nel rinforzo arginale attraverso:
  - preparazione delle superfici interessate mediante taglio di arbusti e alberi (isolati) con rimozione delle ceppaie e scoticamento;
  - formazione e ammorsamento di un nuovo rilevato a gradoni, con terra proveniente dalle aree di prelievo in golena. Nel tratto terminale, in corrispondenza della sez. 4, si utilizzeranno terre armate per la presenza di un'abitazione che rende necessario ridurre l'avanzamento;
  - rifacimento di tratti di pista di servizio ammalorata ed eventualmente danneggiata dal transito dei mezzi durante i lavori;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA  
Sede Via Belle Arti n. 52, 40126 Bologna (Beni archeologici, storico-artistici e uff. esportazione) - Tel. (+39) 051 0569311  
Sede Via Belle Arti n. 52, 40126 Bologna (Beni paesaggistici e uff. esportazione) - Tel. (+39) 051 6451311  
Centro Operativo di Ferrara Via Praisolo n. 1, 44121 Ferrara - Tel. (+39) 0532 234100  
PEC [sabap-bo@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-bo@pec.cultura.gov.it) - PEO [sabap-bo@cultura.gov.it](mailto:sabap-bo@cultura.gov.it) - SITO WEB <https://sabapbo.cultura.gov.it/>





Responsabile dell'istruttoria:

Arch. Barbara Marangoni, funzionario architetto

Dott.ssa. Carolina Ascari Raccagni, funzionario archeologo

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Documento firmato digitalmente da FRANCESCA TOMBA. Modulo stampato il giorno 10/04/2025 da Marziana Botta

Sede Via Belle Arti n. 52, 40126 Bologna (Beni archeologici, storico-artistici e uff. esportazione) - Tel. (+39) 051 0569311

Sede Via S. Domenico n. 8, 40133 Bologna (Beni archeologici e uff. esportazione) - Tel. (+39) 051 6451311

Centro Operativo di Ferrara Via Praisolo n. 1, 44121 Ferrara - Tel. (+39) 0532 234100

PEC [sabap-bo@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-bo@pec.cultura.gov.it) - PEO [sabap-bo@cultura.gov.it](mailto:sabap-bo@cultura.gov.it) - SITO WEB <https://sabapbo.cultura.gov.it/>



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

**Settore Opere Pubbliche e Patrimonio**

**Servizio Programmazione, Decoro e Manutenzione Urbana**

**U.O. Programmazione e Gestione**

**UFFICIO VERDE**

FERRARA, 30/12/2024

Al Settore Governo del Territorio

Ufficio Pianificazione generale e paesaggistica

Piazza del Municipio, 21

44121 Ferrara

[serviziopianificazioneterritoriale@cert.comune.fe.it](mailto:serviziopianificazioneterritoriale@cert.comune.fe.it)

**OGGETTO:** *Parere di competenza in sostituzione del parere pg-233276/2024 relativo a Conferenza di Servizi FE-E-813 - Lavori di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Po da Frolto Francolino a Coronella Scutellari, tra gli stanti 54 e 60 - PTI\_FE\_1 - Comune di Ferrara (FE). CUP: B77H21002260001- Progetto di Fattibilità Tecnica Economica*

Con riferimento all'oggetto con la presente si esprime parere di competenza **FAVOREVOLE con le sotto riportate condizioni e prescrizioni.**

Da quanto si evince dalla relazione paesaggistica (elaborato A.3.1.) i fianchi dell'argine verso la campagna sono caratterizzati da prato-manto erboso.

La parte golenale, invece, dove verrà effettuato lo scavo del terreno necessario per aumentare la sezione del tratto arginale è attualmente interessata da due pioppeti che occupano lo spazio fra l'argine e la fascia di vegetazione arbustiva sulla sponda del fiume; l'impianto di questi pioppeti è avvenuto (per quello più a monte) presumibilmente nell'inverno fra il 2020 e il 2021, e (per quello più a valle) nell'agosto 2015.

Qualora i pioppeti abbiano ricevuto finanziamenti pubblici il loro espianto sarà possibile solo nel rispetto di quanto definito dai relativi piani di Coltura e Conservazione.

L'abbattimento dei pioppi suddetti è inoltre subordinato al rispetto di quanto prescritto nel Regolamento Forestale Regionale e in particolare di quanto indicato nell'art.48 ma qualora il taglio dei pioppeti in questione possa essere definito "intervento sui pioppi da taglio" è invece escluso dalle disposizioni contenute nel Regolamento del Verde Pubblico e Privato del Comune di Ferrara.

L'abbattimento dell'albero di noce cresciuto in sommità arginale, indicato come interferente con le attività previste del cantiere, deve invece rispettare le prescrizioni del Regolamento del Verde, in particolare quanto indicato nell'art.9 salvo diverse disposizioni normative sovraordinate o di settore.

Si rileva che nella documentazione presentata si afferma che la variante della Pre-Valutazione d'Incidenza Ambientale (FE-E-813) presentata alla Regione Emilia Romagna (ai sensi della L.R. 7/2004

e DGR 1191/2007) prot. 00007088 del 20/03/2023 (Prot. RER 20/03/2023.0262675.U.) e avente oggetto "FE-E-813. Lavori di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Po da Froldo Francolino a Coronella Scutellari, tra gli stanti 54 e 60 - PTI\_FE\_1 - Comune di Ferrara (FE)" ha ottenuto esito positivo con nota prot. 00007088 del 20/ 03/ 2023 in quanto l'intervento è stato valutato compatibile con la corretta gestione dei siti della Rete Natura 2000 con le seguenti prescrizioni: le aree oggetto di escavazione restino ad evoluzione naturale e non vengano messa a coltura.

Distinti saluti

*Il Dirigente del Servizio Infrastrutture,  
Decoro, Manutenzione Urbana e Verde  
Ing. Antonio Parenti*

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

## SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

Servizio Qualità Edilizia, Pianificazione Territoriale, SUE, SUAP

Sportello Unico Edilizia

Segreteria Commissione Qualità Architettónica e Paesaggio

Pr. 3970/2024 del 11.12.2024

P.G. 202713 del 07.11.2024

COMUNE DI FERRARA	U
PROTOCOLLO GENERALE	
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0226994 del 12/12/2024	
Firmatario: PAOLA ONORATI	

Ferrara, 12.12.2024

Egr.AIPO

Pec: PROTOCOLLO@CERT.AGENZIAPO.IT

OGGETTO: Richiesta di : AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA  
Lavori di : ARGINATURA IN DESTRA IDRAULICA  
Ubicazione : FRANCOLINO –

### Comunicazione parere Commissione Qualità Architettónica e Paesaggio

Vista la richiesta in oggetto, PG: 202713 del 07.11.2024- Pr: 3970/2024 del 11.12.2024; visti gli elaborati progettuali allegati, la Commissione per la Qualità Architettónica ed il Paesaggio, riunita nella seduta del 12.12.2024 esprime, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 15/13 e s.m.i e dell'art. 57 del RUE (Regolamento Urbanistico-Edilizio), parere

### FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

al progetto presentato per le seguenti motivazioni:

**- vengano previste misure di mitigazione e compensazione per le aree di prelievo, in posizione bancale rispetto allo scavo: si consigliano arbusti e alberature con apparato radicale idoneo, in modo da garantire ulteriore stabilità all'arginatura e con vita media elevata, da concordare con gli uffici competenti.**

Si precisa che per l'esecuzione dei lavori dovrà essere rilasciata regolare autorizzazione paesaggistica.

Per chiarimenti o informazioni la S.V. potrà rivolgersi a Maggipinto Antonella, previo appuntamento telefonico (0532/419695).

Distinti saluti.

**Il Responsabile**  
**dello Sportello Unico Edilizia**  
**Arch. Paola Onorati**  
*f.to digitalmente*

**SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO**  
**Servizio Qualità Edilizia - Pianificazione Territoriale**  
**U.O. Pianificazione Generale e Paesaggistica**

Ferrara 20/12/2024

Spett.le

**Provincia di Ferrara**

Settore lavori pubblici, pianificazione territoriale e  
mobilità servizio pianificazione territoriale e urbanistica

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

*Alla c.a. arch. Manuela Coppari*

e p.c.

**AIPo**

Agenzia Interregionale per il Fiume Po

Ufficio Operativo Ferrara

PEC: [ufficio-fe@cert.agenziapo.it](mailto:ufficio-fe@cert.agenziapo.it)

*Alla c.a. ing. Massimo Valente*

**Oggetto:** FE-E-813 - Lavori di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra  
idraulica del fiume Po da Frodo Francolino a Coronella Scutellari, tra gli stanti 54 e 60 - PTI\_FE\_1  
- Comune di Ferrara (FE). CUP: B77H21002260001

**Parere di conformità urbanistica**

**PREMESSA**

L'attivazione del procedimento in oggetto da parte dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po AIPo  
deriva dall'istanza inoltrata a questo ufficio con PG 202713 del 08/11/2024.

Con DGR Emilia-Romagna n. 64 del 24/01/2022 è stato individuato AIPo come Soggetto Attuatore  
dell'intervento in oggetto, rientrante nell'elenco degli interventi di mitigazione del rischio  
idrogeologico per la sicurezza idraulica del territorio.

La Provincia di Ferrara, con nota del 22/11/2024 PG 213362, richiede al Comune di Ferrara una  
breve relazione che verifichi la conformità urbanistica dell'opera agli strumenti urbanistici comunali  
vigenti, ovvero che dichiari la difformità qualora l'opera proposta ne risultasse in contrasto.

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica PFTE prevede l'adeguamento della sagoma  
arginale esistente in terra omogenea per l'arginatura destra del fiume Po ed avviene  
prioritariamente mediante "ringrosso" sulla tratta di arginatura compresa tra gli stanti 54 e 60, con

un'estensione complessiva di circa 2.100,00 m, dalla località Froldo Francolino a quella di Coronella Scutellari, entrambe nel Comune di Ferrara.

In estrema sintesi i lavori di messa in sicurezza idraulica consistono sostanzialmente nelle lavorazioni di seguito elencate:

- Scavo in area golenale per prelievo di terra, previo: taglio pioppeto, bonifica ordigni bellici e scotico;
- Preparazione delle superfici interessate da ringrosso mediante: taglio di vegetazione arbustiva e arborea (alberi isolati), scotico, ammorsamento con il nuovo rilevato;
- Formazione di rilevato con terra proveniente dall'area golenale prospiciente la tratta arginale da ringrossare;
- sistemazione finali delle aree golenali interessate da prelievo e delle aree arginali interessate da ringrosso;
- Rifacimento di tratti di pista di servizio ammalorata.

## VERIFICA DI CONFORMITA' CON IL PIANO URBANISTICO COMUNALE

Il Piano urbanistico comunale vigente è costituito da:

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato il 16/04/2009 con Delibera di Consiglio Comunale 21901/09;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), approvato il 10/06/2013 con Delibera di Consiglio Comunale 39286/13 e successive varianti;
- Piano Urbanistico Generale (P.U.G.), adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 123 del 11/12/2024. Come specificato nell'art. 33 della Disciplina, dalla data di pubblicazione nel BUR dell'avviso di adozione del PUG, prevista per il mese di gennaio 2025, fino all'entrata in vigore dello stesso, si applicano le misure di salvaguardia previste dall'Art. 27 della LR 24/2017.
- Classificazione Acustica (C.L.A.C.) approvata unitamente al PSC e successivamente oggetto di Varianti di adeguamento alla disciplina del RUE e dei POC.

### 1. Area di intervento, rinforzo arginale

#### 1.1. Verifica di Coerenza con il RUE

#### POTENZIALITA' EDIFICATORIE

L'area d'intervento finalizzato al rinforzo arginale destra Po interessa le aree censite al NCT al **foglio 48 mappali 87, 215, 347, 4, 6, 11, 155, 226, 447, 90, 15, 17, 18** e risultano così disciplinate nel Titolo V, Capo 1 e Capo 2 delle NTA del RUE e negli elaborati grafici tav. 1 – indici di copertura e rapporti di verde, tav. 2 - altezze degli edifici, Tav. 3- densità edilizie, tav. 4 – destinazioni d'uso:

#### INDICE DI COPERTURA E RAPPORTO DI VERDE

Territorio rurale - art. 100-3 NTA RUE: l'intervento di progetto è compatibile con il parametro urbanistico.

## ALTEZZE DEGLI EDIFICI

Territorio rurale - art. 101-3 NTA RUE: l'intervento di progetto è compatibile con il parametro urbanistico.

## DENSITA' EDILIZIA

Aree agricole del forese - art. 102-3.5 NTA RUE: l'intervento di progetto è compatibile con il parametro urbanistico.

## USI - DESTINAZIONI D'USO

Aree agricole del forese - art. 105-3.3 NTA RUE: l'intervento di progetto è compatibile con il parametro urbanistico.

### 1.2. Tavola dei Vincoli – Approvata

#### Tavola 5 - RUE - TAVOLA DEI VINCOLI RP5 - BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

L'intervento risulta interessato da:

- *Aree con vincoli paesistici* - Art. 107-2.1 NTA RUE: Il progetto è stato valutato dalla CQAP nella seduta del 12/12/2024 ed è stata inoltrata la richiesta di autorizzazione paesaggistica alla Soprintendenza con nota PG. n. 230445 del 18/12/2024;
- *Golene* - Art. 107-1.1 NTA RUE: Gli alvei dei principali corsi d'acqua sono tutelati dalle norme degli artt. 18 e 30 del PTCP. I progetti di opere infrastrutturali che prevedano, in tali aree, la realizzazione di rilevati o trincee, dovranno essere corredati da specifiche valutazioni, al fine di minimizzarne l'impatto sul paesaggio e sul funzionamento idraulico del territorio;
- *Aree di rispetto panoramico* - Art. 107-3.1 NTA RUE: Il progetto deve essere accompagnato da uno studio adeguato per verificare l'impatto della trasformazione rispetto ai punti di vista del percorso panoramico;
- *Percorsi di valore panoramico* - Art. 107-3.1 NTA RUE: Il progetto deve essere accompagnato da uno studio adeguato per verificare l'impatto della trasformazione rispetto ai punti di vista del percorso panoramico;
- *Sito Unesco* - Art. 107-2.2 NTA RUE: L'intervento deve rispettare i valori riconosciuti dall'UNESCO con l'obiettivo della conservazione e del miglioramento delle componenti paesaggistiche proprie del sito, in particolare nelle loro qualità estetiche;
- *Rete Natura 2000* - Art. 107-1.1 NTA RUE: All'interno di tali aree gli interventi sono subordinati allo svolgimento di una Valutazione di Incidenza (Vinca) ai sensi della direttiva regionale D.G.R. 1174/2023 e devono rispettare le misure generali di conservazione di cui alla D.G.R. 1227/2024. Si rimanda al parere dell'ufficio regionale competente.

#### Tavola 6 RUE - TAVOLA DEI VINCOLI RP6 - REGOLE PER LE TRASFORMAZIONI

L'intervento presenta le seguenti interferenze:

- *Vincoli idraulici - Fascia rischio effetto dinamico PO* - Art.118.3 NTA RUE: l'intervento di progetto, finalizzato a ridurre il rischio idraulico, è compatibile con vincolo imposto;
- *Vincoli idraulici - Fascia B Piano di bacino PO* - Art.118.2 NTA RUE: l'intervento di progetto, finalizzato a ridurre il rischio idraulico, è compatibile con vincolo imposto;

### 1.3. Vincoli espropriativi

Per la realizzazione dell'intervento di ringrosso dell'arginatura destra Po verrà espropriata una porzione di area privata censita al NCT **con foglio 48 mappali 87, 215, 347, 4, 6, 11, 155, 226, 447, 90, 15, 17, 18** come indicato nel piano particellare (elaborato D.1).

### 1.4. Verifica di Coerenza con il PUG

Nell'area oggetto di intervento trovano applicazione indicazioni e indirizzi strategici di natura non prescrittiva, volti ad orientare le trasformazioni spaziali e funzionali della Strategia per la Qualità ecologica ambientale del PUG.

In particolare si fa riferimento ai seguenti elaborati:

SCHEMA STRATEGICO DI ASSETTO DEL TERRITORIO - S1 Infrastrutture di paesaggio verdi e blu e della mobilità

Rispetto ai contenuti dell'elaborato S1, l'intervento è interessato dalle seguenti strategie:

Obiettivo "OS1 - Ferrara città paesaggio resiliente e anti-fragile" (art. 10.7 Disciplina):

- *Il Fiume Po e le sue golene*
- *Aree urbane a pericolosità idraulica elevata e molto elevata da interessare da interventi di adattamento al pericolo esondazione e alluvione*  
Per tali aree il PUG promuove l'attivazione di azioni di adattamento ai rischi di esondazioni e siccità per il fiume Po, sia in termini di laminazione/stoccaggio delle acque in eccesso, sia in termini di gestione delle acque nel territorio agricolo, sia in termini di partecipazione attiva alla sofferenza eco-sistemica del bacino fluviale, sulla base della pianificazione di settore dell'ABdPo (Azione progettuale: OS1-LS1-AP1)

Obiettivo "OS4 - Ferrara città interconnessa e accessibile" (art. 10.8 Disciplina):

- *Ciclovía VENTO: consolidare e qualificare paesaggisticamente la rete delle ciclovie nazionali ed europee che attraversano il territorio ferrarese (Azione progettuale: OS4-LS6-AP1).*  
Il presente obiettivo è ripreso e dettagliato anche nelle strategie locali (elaborato SL2 – Cluster del forese): "Qualificare paesaggisticamente la ciclovía VenTo/Destra Po e sviluppare forme di turismo lento anche connesse alla valorizzazione del paesaggio culturale del Sito Unesco e degli itinerari provinciali "per la via del Grande Fiume" e "per la via delle Corti Estensi".

SCHEMA STRATEGICO DI ASSETTO DEL TERRITORIO - S2 Rigenerazione e attrattività del territorio

Rispetto ai contenuti dell'elaborato S2, l'intervento è interessato dalle seguenti strategie:

Obiettivo "OS3 – Ferrara città attrattiva, accogliente e competitiva" (art. 10.8 Disciplina)

- *I luoghi del turismo lento cultura – natura: tessuti e paesaggi di tutela UNESCO da conservare e promuovere in sinergia con il Piano di Gestione.*  
Il PUG promuove il recupero e la valorizzazione dei sistemi integrati cultura (città UNESCO) – natura (Parco del Po e sistema idroviario) diversificando e regolamentando l'offerta turistico-ricettiva in funzione delle diverse qualità storico insediative, paesaggistico-ambientali e sociali (Lineamento strategico: OS3-LS4)

Il presente obiettivo è ripreso e dettagliato anche nelle strategie locali (elaborato SL2 – Cluster del forese): "Qualificare paesaggisticamente la ciclovía VenTo/Destra Po e sviluppare forme di turismo lento anche connesse alla valorizzazione del paesaggio culturale del Sito Unesco e degli itinerari provinciali "per la via del Grande Fiume" e "per la via delle Corti Estensi".



Coerentemente con quanto indicato nel PUG, l'intervento è finalizzato alla riduzione del rischio idraulico e ad aumentare la dotazione di aree per la laminazione delle acque sul territorio comunale.

Per quanto riguarda le tutele paesaggistiche e ambientali indicate nella SQUEA, si precisa che l'intervento è stato oggetto di valutazione da parte della CQAP, che è soggetto a rilascio di autorizzazione paesaggistica ed è corredato da VINCA.

Per quanto riguarda gli elaborati prescrittivi del PUG si fa riferimento ai titoli III della Disciplina e all'elaborato U2 – Usi e modalità di intervento, oltre che alla Tavola dei vincoli di cui al punto 1.5.

## USI E MODALITÀ DI INTERVENTO DEL TERRITORIO URBANIZZATO E RURALE

TAE Territorio Agricolo Esteso - art. 32 Disciplina PUG.

L'intervento di progetto è compatibile con il parametro urbanistico.

### **1.5. Tavola dei Vincoli – Adottata**

Elaborato contenuto nel PUG ai sensi dell'art. 37 della LR 24/2017.

L'intervento risulta interessato da:

### V1 – TUTELE PAESAGGISTICO-AMBIENTALI, VINCOLI PAESAGGISTICI, TUTELE STORICO-CULTURALI-ARCHEOLOGICHE

#### **TUTELE AMBIENTALI E PAESAGGISTICHE - V1**

- *Rete natura 2000 - vinc. n. 1:* I piani, progetti e interventi che singolarmente o congiuntamente ad altri possono avere incidenze significative negative sulle ZSC/ZPS, ad esclusione degli interventi individuati nell'Allegato D della DGR n. 79 del 2018, salvo quanto eventualmente disposto dall'Ente gestore del sito Natura 2000, devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza ai sensi del DPR 357/1997 e s.m.i. e della normativa regionale in materia.
- *Zone di tutela dei corsi di acqua - vinc. n. 6:* Le trasformazioni ammissibili e le modalità di intervento nelle zone di tutela dei corsi d'acqua sono definite dall' Art. 17 delle NTA del PTCP.
- *Strade panoramiche - vinc. n. 11:* Le trasformazioni ammissibili e le modalità di intervento lungo le strade panoramiche sono definite dagli Artt. 24 e 30 delle NTA del PTCP. Lungo le strade panoramiche e nelle rispettive aree di rispetto di cui al punto successivo, gli interventi che abbiano come oggetto la nuova edificazione, l'ampliamento e in genere quelli che comportino una trasformazione significativa del terreno, dovranno essere accompagnati da uno studio adeguato per verificare l'impatto della trasformazione rispetto ai punti di vista della viabilità panoramica.
- *REP Corridoio ecologico primario - vinc. n. 15:* Il Sistema Ambientale - Assetto della rete ecologica provinciale è normata all'art. 27 quater delle NTA del PTCP;
- *Alberi isolati - vinc. n. 20:* Nel caso si renda inevitabile il loro abbattimento, esso dovrà essere effettuato con le modalità previste dal vigente Regolamento comunale del verde pubblico e privato e si dovrà procedere al reimpianto in loco con le essenze arboree ivi indicate.
- *Rispetto strade panoramiche - vinc. n. 23:* Il progetto è compatibile con il vincolo imposto.

## VINCOLI PAESAGGISTICI - V1

- *Fiumi - vinc. n. 24*: Il progetto è stato valutato dalla CQAP nella seduta del 12/12/2024 ed è stata inoltrata la richiesta di autorizzazione paesaggistica alla Soprintendenza con nota PG. n. 230445 del 18/12/2024;

## TUTELE STORICO CULTURALI E ARCHEOLOGICHE - V1

- *Sito Unesco - vinc. n. 31*: I progetti di aree ed immobili da realizzarsi nella Core Zone del Sito UNESCO, dovranno garantire il rispetto dei valori riconosciuti, con l'obiettivo della conservazione e del miglioramento delle componenti paesaggistiche e delle qualità estetiche proprie del Sito;

## V2 - RISPETTI, RISCHI NATURALI, INDUSTRIALI, SICUREZZA

### RISPETTI - V2

- *Zone di rispetto arginature - vinc. n. 56*: Si rinvia alle disposizioni di cui al RD 523/1904 e RD 959/1913;

### RISPETTI - ZONE DI RISPETTO ELETTROMAGNETICO - V2

- *Aree esclusione collocazione impianti radio TV - vinc. n. 66*: Il progetto è compatibile con il vincolo imposto;
- *Aree di attenzione per la localizzazione di impianti radio TV - vinc. n. 67*: Il progetto è compatibile con il vincolo imposto.

### RISCHI NATURALI, INDUSTRIALI E SICUREZZA - AREA A RISCHIO IDRAULICO - V2

- *Aree allagabili dal Po H P3 - vinc. n. 76*: Il progetto è compatibile con il vincolo imposto;
- *Aree allagabili dal Po M P2 - vinc. n. 77*: Il progetto è compatibile con il vincolo imposto;
- *PAI Po fascia B - vinc. n. 83*: Il progetto è compatibile con il vincolo imposto.

### RISCHI NATURALI, INDUSTRIALI E SICUREZZA - RISCHIO SISMICO - V2

- *Zone suscettibili di instabilità - vinc. n. 88*: Nelle zone suscettibili di instabilità sono richiesti approfondimenti inerenti la microzonazione sismica. La zona da indagare e la scala di restituzione degli elaborati dovranno essere commisurate alla criticità e alle dimensioni dell'area oltre che all'importanza dell'intervento da realizzare.

## **1.6 Verifica di Coerenza con la Classificazione acustica (CLAC)**

L'area oggetto di intervento è classificata in parte in classe 2 e in parte in classe 3 (Art. 3-4-5-9 NTA CLAC) dalla Classificazione acustica vigente.

## 2. Aree di cava

### 2.1. Verifica di Coerenza con il RUE

#### POTENZIALITA' EDIFICATORIE

L'area d'intervento finalizzato al rinforzo arginale destra Po interessa le aree censite al NCT al **foglio 47 mappali 1 e foglio 50 mappali 3, 4, 1** e risultano così disciplinate nel Titolo V, Capo 1 e Capo 2 delle NTA del RUE e negli elaborati grafici tav. 1 – indici di copertura e rapporti di verde, tav. 2 - altezze degli edifici, Tav. 3- densità edilizie, tav. 4 – destinazioni d'uso:

#### INDICE DI COPERTURA E RAPPORTO DI VERDE

Territorio rurale - art. 100-3 NTA RUE: l'intervento di progetto è compatibile con il parametro urbanistico.
--

#### ALTEZZE DEGLI EDIFICI

Territorio rurale - art. 101-3 NTA RUE: l'intervento di progetto è compatibile con il parametro urbanistico.
--

#### DENSITA' EDILIZIA

Aree di valore naturale e ambientale - art. 102-3.3 NTA RUE: l'intervento di progetto è compatibile con il parametro urbanistico.
---

#### DESTINAZIONI D'USO

aree di valore naturale e ambientale - art. 105-3.1 NTA RUE: l'intervento di progetto è compatibile con il parametro urbanistico.
---

### 2.2. Tavola dei Vincoli – Approvata

#### Tavola 5 – RUE - TAVOLA DEI VINCOLI RP5 -BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

L'intervento risulta interessato da:

- *Aree con vincoli paesistici* - Art. 107-2.1 NTA RUE: Il progetto è stato valutato dalla CQAP nella seduta del 12/12/2024 ed è stata inoltrata la richiesta di autorizzazione paesaggistica alla Soprintendenza con nota PG. n. 230445 del 18/12/2024;
- *Golene* - Art. 107-1.1 NTA RUE: Gli alvei dei principali corsi d'acqua sono tutelati dalle norme degli artt. 18 e 30 del PTCP. I progetti di opere infrastrutturali che prevedano, in tali aree, la realizzazione di rilevati o trincee, dovranno essere corredati da specifiche valutazioni, al fine di minimizzarne l'impatto sul paesaggio e sul funzionamento idraulico del territorio;
- *Aree di rispetto panoramico* - Art. 107-3.1 NTA RUE: Il progetto deve essere accompagnato da uno studio adeguato per verificare l'impatto della trasformazione rispetto ai punti di vista del percorso panoramico;
- *Percorsi di valore panoramico* - Art. 107-3.1 NTA RUE: Il progetto deve essere accompagnato da uno studio adeguato per verificare l'impatto della trasformazione rispetto ai punti di vista del percorso panoramico;

- *Sito Unesco - Art. 107-2.2 NTA RUE*: L'intervento deve rispettare i valori riconosciuti dall'UNESCO con l'obiettivo della conservazione e del miglioramento delle componenti paesaggistiche proprie del sito, in particolare nelle loro qualità estetiche;
- *Rete Natura 2000 - Art. 107-1.1 NTA RUE*: All'interno di tali aree gli interventi sono subordinati allo svolgimento di una Valutazione di Incidenza (Vinca) ai sensi della direttiva regionale D.G.R. 1174/2023. Si rimanda al parere dell'ufficio regionale competente.

## TAV 6 RUE - TAVOLA DEI VINCOLI RP6- REGOLE PER LE TRASFORMAZIONI

L'intervento presenta le seguenti interferenze:

- *Vincoli idraulici - Fascia rischio effetto dinamico PO - Art.118.3 NTA RUE*: l'intervento di progetto è compatibile con vincolo imposto;
- *Vincoli idraulici - Fascia B Piano di bacino PO - Art.118.2 NTA RUE*: l'intervento di progetto è compatibile con vincolo imposto;

### 2.3. Vincoli espropriativi

Per la realizzazione dell'intervento di ringrosso dell'arginatura destra Po verrà espropriata una porzione di area privata censita al NCT con **foglio 47 mappale 1 e foglio 50 mappali 3, 4, 1** come indicato nel piano particellare (elaborato D.1).

### 2.4. Verifica di Coerenza con il PUG

Nell'area oggetto di intervento trovano applicazione, indicazioni e indirizzi strategici di natura non prescrittiva, volti ad orientare le trasformazioni spaziali e funzionali della Strategia per la Qualità ecologica ambientale,

In particolare si fa riferimento ai seguenti elaborati:

## SCHEMA STRATEGICO DI ASSETTO DEL TERRITORIO - S1 Infrastrutture di paesaggio verdi e blu e della mobilità

Rispetto ai contenuti dell'elaborato S1, l'intervento è interessato dalle seguenti strategie:

Obiettivo "OS1 - Ferrara città paesaggio resiliente e anti-fragile" (art. 10.7 Disciplina):

- *Il Fiume Po e le sue golene*
- *Aree urbane a pericolosità idraulica elevata e molto elevata da interessare da interventi di adattamento al pericolo esondazione e alluvione*

Per tali aree il PUG promuove l'attivazione di azioni di adattamento ai rischi di esondazioni e siccità per il fiume Po, sia in termini di laminazione/stoccaggio delle acque in eccesso, sia in termini di gestione delle acque nel territorio agricolo, sia in termini di partecipazione attiva alla sofferenza eco-sistemica del bacino fluviale, sulla base della pianificazione di settore dell'ABdPo (Azione progettuale: OS1-LS1-AP1)

Obiettivo "OS4 - Ferrara città interconnessa e accessibile" (art. 10.8 Disciplina):

- *Ciclovía VENTO*: consolidare e qualificare paesaggisticamente la rete delle ciclovie nazionali ed europee che attraversano il territorio ferrarese (Azione progettuale: OS4-LS6-AP1).

Il presente obiettivo è ripreso e dettagliato anche nelle strategie locali (elaborato SL2 – Cluster del forese): "Qualificare paesaggisticamente la ciclovía VenTo/Destra Po e sviluppare forme di turismo lento anche connesse alla valorizzazione del paesaggio

culturale del Sito Unesco e degli itinerari provinciali "per la via del Grande Fiume" e "per la via delle Corti Estensi".

## SCHEMA STRATEGICO DI ASSETTO DEL TERRITORIO - S2 Rigenerazione e attrattività del territorio

Rispetto ai contenuti dell'elaborato S2, l'intervento è interessato dalle seguenti strategie:

Obiettivo "OS3 – *Ferrara città attrattiva, accogliente e competitiva*" (art. 10.8 Disciplina)

- *I luoghi del turismo lento cultura – natura: tessuti e paesaggi di tutela UNESCO da conservare e promuovere in sinergia con il Piano di Gestione.*

Il PUG promuove il recupero e la valorizzazione dei sistemi integrati cultura (città UNESCO) – natura (Parco del Po e sistema idroviario) diversificando e regolamentando l'offerta turistico-ricettiva in funzione delle diverse qualità storico insediative, paesaggistico-ambientali e sociali (Lineamento strategico: OS3-LS4)

Il presente obiettivo è ripreso e dettagliato anche nelle strategie locali (elaborato SL2 – Cluster del forese): "Qualificare paesaggisticamente la ciclovia VenTo/Destra Po e sviluppare forme di turismo lento anche connesse alla valorizzazione del paesaggio culturale del Sito Unesco e degli itinerari provinciali "per la via del Grande Fiume" e "per la via delle Corti Estensi".

Coerentemente con quanto indicato nel PUG, l'intervento è finalizzato alla riduzione del rischio idraulico e ad aumentare la dotazione di aree per la laminazione delle acque sul territorio comunale.

Per quanto riguarda le tutele paesaggistiche e ambientali indicate nella SQUEA, si precisa che l'intervento è stato oggetto di valutazione da parte della CQAP, che è soggetto a rilascio di autorizzazione paesaggistica ed è corredato da VINCA.

Per quanto riguarda gli elaborati prescrittivi del PUG si fa riferimento al titolo III della Disciplina, e all'elaborato U2 – Usi e modalità di intervento, oltre che alla Tavola dei vincoli di cui al punto 2.5.

## USI E MODALITÀ DI INTERVENTO DEL TERRITORIO URBANIZZATO E RURALE

TAE Territorio Agricolo Esteso - art. 32 Disciplina PUG – Tav. U2.13: l'intervento di progetto è compatibile con il parametro urbanistico.

### **2.5. Tavola dei Vincoli – Adottata**

Elaborato contenuto nel PUG ai sensi dell'art. 37 della LR 24/2017.

L'intervento risulta interessato da:

## TUTELE AMBIENTALI E PAESAGGISTICHE - V1

- *Rete natura 2000 - vinc. n. 1:* I piani, progetti e interventi che singolarmente o congiuntamente ad altri possono avere incidenze significative negative sulle ZSC/ZPS, ad esclusione degli interventi individuati nell'Allegato D della DGR n. 79 del 2018, salvo quanto eventualmente disposto dall'Ente gestore del sito Natura 2000, devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza ai sensi del DPR 357/1997 e s.m.i. e della normativa regionale in materia. Devono inoltre rispettare le misure generali di conservazione di cui alla DGR 1419/2013 e smi, nonché le misure specifiche di conservazione e i piani di gestione adottati dagli enti gestori;

- *Invasi ed alvei di fiumi e canali principali - vinc. n. 5*: Le trasformazioni ammissibili e le modalità di intervento negli invasi ed alvei di fiumi e canali principali sono definite dall'Art. 18, comma 3 e Art. 30 delle NTA del PTCP.
- *Zone di tutela dei corsi di acqua - vinc. n. 6*: Le trasformazioni ammissibili e le modalità di intervento nelle zone di tutela dei corsi d'acqua sono definite dall' Art. 17 delle NTA del PTCP.
- *Zone di tutela naturalistica - vinc. n. 7*: Le trasformazioni ammissibili e le modalità di intervento nelle zone di tutela naturalistica sono definite dagli Artt. 25 e 30 delle NTA del PTCP.
- *Strade panoramiche - vinc. n. 11*: Le trasformazioni ammissibili e le modalità di intervento lungo le strade panoramiche sono definite dagli Artt. 24 e 30 delle NTA del PTCP. Lungo le strade panoramiche e nelle rispettive aree di rispetto di cui al punto successivo, gli interventi che abbiano come oggetto la nuova edificazione, l'ampliamento e in genere quelli che comportino una trasformazione significativa del terreno, dovranno essere accompagnati da uno studio adeguato per verificare l'impatto della trasformazione rispetto ai punti di vista della viabilità panoramica.
- *REP Corridoio ecologico primario - vinc. n. 15*: Il Sistema Ambientale - Assetto della rete ecologica provinciale è normata all'art. 27 quater delle NTA del PTCP;
- *Rispetto strade panoramiche - vinc. n. 23*: Il progetto è compatibile con il vincolo imposto.

#### VINCOLI PAESAGGISTICI - V1

- *Fiumi - vinc. n. 24*: Gli interventi che ricadono nella fascia così individuata sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs 42/2004 o dell'Art. 3 del DPR 31/2017. Il progetto è stato valutato dalla CQAP e inoltrato alla Soprintendenza con PG. 230445 del 18/12/2024;

#### TUTELE STORICO CULTURALI E ARCHEOLOGICHE - V1

- *Sito Unesco - vinc. n. 31*: I progetti di aree ed immobili da realizzarsi nella Core Zone del Sito UNESCO, dovranno garantire il rispetto dei valori riconosciuti, con l'obiettivo della conservazione e del miglioramento delle componenti paesaggistiche e delle qualità estetiche proprie del Sito;

#### RISPETTI - V2

- *Zone di rispetto arginature - vinc. n. 56*: Si rinvia alle disposizioni di cui al RD 523/1904 e RD 959/1913;

#### RISPETTI - ZONE DI RISPETTO ELETTROMAGNETICO - V2

- *Aree esclusione collocazione impianti radio TV - vinc. n. 66*: Il progetto è compatibile con il vincolo imposto;

#### RISCHI NATURALI, INDUSTRIALI E SICUREZZA - AREA A RISCHIO IDRAULICO - V2

- *Aree allagabili dal Po H P3 - vinc. n. 76*: Il progetto è compatibile con il vincolo imposto;
- *Aree allagabili dal Po M P2 - vinc. n. 77*: Il progetto è compatibile con il vincolo imposto;
- *PAI Po fascia B - vinc. n. 83*: Il progetto è compatibile con il vincolo imposto;



## RISCHI NATURALI, INDUSTRIALI E SICUREZZA - RISCHIO SISMICO - V2

- *Zone suscettibili di instabilità - vinc. n. 88:* Nelle zone suscettibili di instabilità sono richiesti approfondimenti inerenti la microzonazione sismica. La zona da indagare e la scala di restituzione degli elaborati dovranno essere commisurate alla criticità e alle dimensioni dell'area oltre che all'importanza dell'intervento da realizzare.

### 2.6. Verifica di Coerenza con la Classificazione acustica (CLAC)

L'area oggetto di intervento è classificata in classe 2 (Art. 3-4-5-9 NTA CLAC) dalla Classificazione acustica vigente

## CONCLUSIONI

- Vista la necessità di apporre il vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dell'intervento in oggetto, sarà necessaria la Variante allo strumento urbanistico vigente tramite "POC stralcio".
- L'intervento in oggetto necessita del rilascio di Autorizzazione paesaggistica ordinaria. Con nota PG n. 230445 del 18/12/2024 è stata inoltrata alla Soprintendenza la richiesta di autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto. Si allega alla presente il parere rilasciato dalla CQAP nella seduta del 12/12/2024.
- L'area di progetto è ricompresa nella Zona di Protezione Speciale e Sito di Importanza Comunitaria (SIC-ZPS), Sito Rete Natura 2000, all'interno di tali aree gli interventi sono subordinati allo svolgimento di una Valutazione di Incidenza (Vinca) ai sensi della direttiva regionale D.G.R. 1174/2023. Si rimanda al parere dell'ufficio regionale competente.
- Vista la presenza di alberi isolati (vinc. n. 20 TdV1 adottata), l'abbattimento dovrà essere effettuato con le modalità previste dal vigente Regolamento comunale del verde pubblico e privato e si dovrà procedere al reimpianto in loco con le essenze arboree ivi indicate.
- Si precisa che i vincoli e le prescrizioni definite nel PUG diventeranno efficaci a partire dalla data di pubblicazione nel BUR dell'avviso di adozione del Piano, prevista per il mese di gennaio 2025, come specificato nell'art. 33 della Disciplina del PUG.

Cordiali saluti

Il Responsabile  
U.O. Pianificazione Generale e Paesaggistica  
*ing. Cristiano Rinaldo*  
(atto firmato digitalmente)



# Provincia di Ferrara

## DECRETO DELIBERATIVO DEL PRESIDENTE

**Decreto. n. 4 del 14/01/2025**

**Oggetto: COMUNE DI FERRARA - APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE) RIGUARDANTE I LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA SAGOMA DEFINITIVA DELL'ARGINATURA IN DESTRA IDRAULICA DEL FIUME PO, DA FROLDI FRANCOLINO A CORONELLA SCUTELLARI. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-BIS L. 241/1990. RISERVE (ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.), VALUTAZIONI SULLE INTERFERENZE CON I PERCORSI CICLABILI DI COMPETENZA.**

### IL PRESIDENTE

Con la partecipazione e l'assistenza del Segretario Generale, dott. Virgilio Mecca.

Su proposta del Dirigente Luca Capozzi,

### ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

**Richiamate** le valutazioni istruttorie rese dal Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, allegato parte integrante formale e sostanziale al presente atto, agli atti con PG n. 542 del 09.01.2025 (allegato A);

**Vista** la nota l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (di seguito AIPO), acquisita agli atti con PG n. 36792 del 07.11.2024, con la quale è stato avviato il procedimento ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 327/2001, indetta la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona, per l'approvazione del PFTE riguardante i lavori di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Po, da Froldi Francolino a Coronella Scutellari, in variante alla pianificazione urbanistica vigente e, contestualmente, è stata trasmessa la documentazione relativa al progetto;

**Tenuto conto** che:

- secondo quanto rilevato dal Comune di Ferrara, il progetto in argomento comporta variante allo strumento urbanistico vigente tramite "POC stralcio" per la necessità di apporre il vincolo preordinato all'esproprio su alcune aree interessate dall'intervento;
- l'intervento riguarda un tratto arginale del Fiume Po sul quale insiste la pista ciclabile FE 20 "Destra Po", in concessione a questa Provincia in virtù della Determina Dirigenziale di Arpa-SAC Ferrara n. DET-AMB-2020-5239 del 02.11.2020;

**Tenuto conto, inoltre**, che, relativamente alla variante urbanistica connessa al progetto:

- l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale e



ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008;

- in virtù della convenzione in essere inerente al supporto istruttorio di Valsat nei procedimenti rientranti nel campo di applicazione della L.R. 24/2017, sottoscritta in data 26.06.2024, Arpae-SAC svolge l'attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia; conseguentemente la Provincia esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), previa istruttoria di Arpae-SAC;

**Vista**, in proposito, la valutazione resa da Arpae-SAC Ferrara, agli atti con PG n. 233 del 07.01.2025, nella quale si propone di escludere dalla procedura di Valutazione ambientale (Valsat) la variante al POC connessa al progetto, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs 152/2006;

**Dato atto** che la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze, è chiamata ad esprimersi:

- sulla variante urbanistica connessa al progetto, ai sensi:
  - dell'art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000 e dell'art. 4, co. 4, della L.R. 24/2017 (formulazione di riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore);
  - dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con il rischio sismico);
- sulle interferenze delle opere con la ciclabile FE 20 "Destra Po" in concessione a questo Ente;

**Evidenziato** che:

relativamente alla variante urbanistica connessa al progetto:

- gli uffici preposti del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica hanno condotto le valutazioni istruttorie inerenti agli aspetti urbanistici e di pianificazione territoriale ai fini delle riserve (art. 34, co. 6, L.R. 20/2000), riportate nell'allegato A, agli atti con PG n. 542 del 09.01.2025, parte integrante formale e sostanziale del presente atto;
- relativamente alla Valutazione di compatibilità con il rischio sismico (art. 5 della L.R. 19/2008) non sono state acquisite valutazioni istruttorie per la mancanza, al momento, di professionalità competenti;
- è stata acquisita la proposta di Arpae-SAC in merito all'esclusione della variante urbanistica dalla procedura di Valutazione ambientale – Valsat (art. 1, co. 4, L.R. 9/2008 e art. 18 L.R. 24/2017), agli atti con PG n. 233 del 07.01.2025;

relativamente alle interferenze delle opere con la ciclabile FE 20 "Destra Po":

- gli uffici preposti del Servizio Mobilità e Viabilità hanno condotto le valutazioni istruttorie, riportate nell'allegato B, agli atti con PG n. 640 del 09.01.2025, parte integrante formale e sostanziale del presente atto;

**Ricordato** che con Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n. 107 del 04.10.2024 è stato conferito all'ing. Luca Capozzi l'incarico di Dirigente del Settore 3 Lavori pubblici, Pianificazione territoriale e Mobilità;

**Dato atto** che il Responsabile del procedimento è l'ing. Luca Capozzi, Dirigente del Settore 3 Lavori pubblici, Pianificazione territoriale e Mobilità;

In relazione ai contenuti della sopra descritta documentazione acquisita;

Vista la propria competenza a provvedere;

Acquisiti gli uniti pareri favorevoli del Dirigente del Settore Lavori pubblici, Pianificazione territoriale e Mobilità e della Dirigente del Settore Bilancio, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile;

## DECRETA

ai fini dell'espressione delle Riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore, art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000, e della Valutazione sulle interferenze con i percorsi ciclabili di competenza:

1 – sulla variante urbanistica connessa al progetto, **di esprimersi sugli aspetti urbanistici e inerenti alla pianificazione territoriale**, facendo proprie le considerazioni contenute nella *Relazione Istruttoria del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica della Provincia di Ferrara* PG n. 542 del 09.01.2025 (allegato A al presente atto) a cui si rimanda integralmente, dando atto che, in ragione di quanto ivi espresso, **non si formulano “RISERVE” alla seguente condizione:**

- venga rispettato quanto prescritto dagli Enti competenti in materia ambientale;

2 - sulla variante urbanistica connessa al progetto, **di non esprimere la valutazione di compatibilità con il rischio sismico**, ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008.

Resta inteso che, in riferimento agli aspetti relativi al rischio idraulico, il Comune dovrà garantire il rispetto di quanto previsto nella DGR 1300/2016, oltre a quanto già prescritto dagli Enti territorialmente competenti in materia;

3 – sulla variante urbanistica connessa al progetto, di dare atto che la Provincia non si esprime ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006, dell'art. 18 della L.R. 24/2017 e dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 (Valutazione ambientale), in quanto ricadente nel caso di esenzione di cui all'art. 68 del D.Lgs 152/2006, facendo propri i contenuti della comunicazione di Arpae-SAC Ferrara (PG n. 233/2025);

4 – relativamente alle **interferenze del progetto con i percorsi ciclabili di competenza**, di esprimersi facendo proprie le considerazioni contenute *Parere* del Servizio Mobilità e Viabilità della Provincia di Ferrara PG n. 640 del 09.01.2025 (allegato B al presente atto), cui si rimanda integralmente, dando atto che, in ragione di quanto ivi espresso, si formula **parere POSITIVO alle seguenti condizioni:**

- il rifacimento della pista, ove effettuato, abbia una larghezza minima di 3,50 m e sia rialzato rispetto alle banchine erbose in modo da ridurre il degrado causato nel tempo dall'erba al nastro asfaltato;
- il termine delle lavorazioni, la segnaletica verticale eventualmente rimossa sia riposizionata a cura del proponente, nonché sia ripristinata l'eventuale segnaletica orizzontale deteriorata;

- l'apposita segnaletica di chiusura e deviazione sia predisposta e installata a cura del proponente;
- relativamente al tratto di pista in gestione alla Provincia di Ferrara, prima dell'inizio dei lavori, sia richiesto al Servizio Mobilità e Viabilità il rilascio apposite autorizzazione ai lavori e ordinanza di chiusura al traffico;

5 - di dare atto che nessun onere di natura finanziaria deriva in capo alla Provincia dall'adozione del presente Decreto;

6 - di trasmettere il presente Decreto ad AIPO.

Stante l'urgenza di provvedere al fine di procedere alla celere definizione della procedura in oggetto;

### **DECRETA, INOLTRE**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 9 dello Statuto dell'Ente.

**Sottoscritto dal Presidente**  
**Daniele Garuti**  
**con firma digitale**

**Sottoscritto dal Segretario Generale**  
**Virgilio Mecca**  
**con firma digitale**



# PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

**Protocollo 542 del 09/01/2025**

Classificazione 012.007.020

Fascicolo 2024/11

## **Allegato A)**

**Oggetto:** COMUNE DI FERRARA – APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE) RIGUARDANTE I LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA SAGOMA DEFINITIVA DELL'ARGINATURA IN DESTRA IDRAULICA DEL FIUME PO, DA FROLODO FRANCOLINO A CORONELLA SCUTELLARI. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-BIS L. 241/1990. VALUTAZIONI ISTRUTTORIE INERENTI LE RISERVE (ART. 4, CO. 4 L.R. 24/2017 E ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000).

Protocollo 542 del 09/01/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

### Richiamati:

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 7 dicembre 1978, n. 47, recante “Tutela ed uso del territorio”, in vigore in virtù dell’art. 41 L.R. 20/2000;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico” e ss.mm.ii.;

### Richiamate altresì:

- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizione in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 22 novembre 2021, n. 1956, recante “Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell’art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 e ss.mm.ii., in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio, previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima L.R. 24 del 2017”;

**Premesso** che, in riferimento allo stato della pianificazione, il Comune di Ferrara:

- ha completato il procedimento di formazione e approvazione del sistema della pianificazione previsto dalla L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii. dotandosi di:
  - Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. n. 21901 del 16.04.2009 comprensivo della Classificazione Acustica;
  - Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), approvato con delibera C.C. P.G. n. 39286

Protocollo 542 del 09/01/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

del 10.06.2013;

- 1° Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 20451 del 07.04.2014;
- 2° Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 139299 del 11.12.2017;

e che tali strumenti urbanistici sono stati in seguito modificati con successive varianti;

- ha intrapreso il percorso di formazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), svolgendo la Consultazione Preliminare, ai sensi dell'art. 44 della LR 24/2017, conclusasi il 20.06.2023;
- con D.G.C. n. 536 del 24.10.2023 ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) ai sensi dell'art. 45, co. 2, della LR 24/2017, e, conseguentemente, ha provveduto a darne comunicazione a questa Provincia quale autorità competente alla valutazione ambientale;
- con D.C.C. n. 123 del 11.12.2024 ha adottato la proposta di PUG ai sensi dell'art. 46, co. 1, della L.R. 24/2017 prevedendo l'entrata in vigore delle misure di salvaguardia previste dall'art. 27 della medesima legge regionale;

**Preso atto** che, con nota del 07.11.2024, agli atti con PG n. 36792/2024, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, di seguito AIPO:

- ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 327/2001, per l'approvazione del PFTE riguardante i lavori di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Po, da Froldo Francolino a Coronella Scutellari;
- ha indetto la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della L. 241/1990, per l'acquisizione di pareri e nulla osta necessari alla realizzazione delle opere in argomento;
- ha reso disponibili la documentazione di progetto al link: <https://comunica.agenziapo.it/home/marco.zorzan@agenziapo.it/Briefcase/FE-E-813-PFTE>;
- ha precisato che *“per la realizzazione del ringrosso arginale in terra lato campagna e fiume necessita avviare procedura espropriativa ai sensi del DPR n.327/2001 e che l'art. 10 comma 1 del DPR medesimo stabilisce che il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto su iniziativa dell'Amministrazione competente all'approvazione del progetto mediante una conferenza di servizi ai sensi dell'articolo 14 comma 4 della Legge n.241/1990”*;

**Constatato** che, nell'ambito del procedimento, attuato mediante Conferenza di Servizi semplificata in modalità asincrona:

- oltre a questa Amministrazione, sono stati espressamente invitati ad intervenire e ad esprimere parere i seguenti Enti:

Protocollo 542 del 09/01/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;
- Arpae-Ferrara;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (di seguito Soprintendenza);
- Regione Emilia-Romagna, Servizio Parchi e Risorse Forestali, Servizio VIPSA, Servizio Difesa del Suolo, della Costa e bonifica;
- Hera spa;
- Terna spa;
- Italgas spa;
- Infratel spa;
- CADF spa;
- TIM spa;
- Comune di Ferrara;
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- E-Distribuzione - Distretto Emilia Romagna;
- Snam Rete Gas SpA;
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Reno e Po di Volano;
- con nota PG n. 38955 del 22.11.2024 questa Provincia ha richiesto integrazioni per la necessità di acquisire:
  - la Relazione conformità urbanistica predisposta dal funzionario preposto del Comune di Ferrara;
  - l'aggiornamento del documento *A.I\_Relazione generale*, con la trattazione della coerenza/conformità del progetto con gli strumenti urbanistici comunali vigenti e un puntuale inquadramento dell'intervento in progetto rispetto alle tutele del PTCP;
  - nel caso di variante agli strumenti urbanistici comunali, un Rapporto Ambientale ai fini Valsat, ovvero l'attestazione dell'eventuale esclusione dalla Valsat, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, e l'integrazione della relazione geologica trasmessa;
- in data 13.12.2024 (con nota PG n. 41918/2024) AIPO ha trasmesso le integrazioni e, contestualmente, ha riavviato il procedimento;
- con successiva nota PG n. 41921 del 13.12.2024, AIPO ha comunicato a questa Provincia le integrazioni predisposte sulla base delle richieste avanzate;

Protocollo 542 del 09/01/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po

**COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.**

e stampato il giorno 10/04/2025 da Marzola Paola.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.







## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

**Tenuto conto** che, relativamente alla conformità delle opere in progetto con la pianificazione urbanistica vigente, con nota PG n. 42938 del 20.12.2024, il Comune di Ferrara:

- ha rilevato che, *vista la necessità di apporre il vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dell'intervento in oggetto, sarà necessaria la variante allo strumento urbanistico vigente tramite "POC stralcio"*;
- ha comunicato che, *vista la presenza di alberi isolati (vinc. n. 20 TdV1 adottata), l'abbattimento dovrà essere effettuato con le modalità previste dal vigente Regolamento comunale del verde pubblico e privato e si dovrà procedere al reimpianto in loco con le essenze arboree ivi indicate*;
- ha precisato che *i vincoli e le prescrizioni definite nel PUG diventeranno efficaci a partire dalla data di pubblicazione nel BUR dell'avviso di adozione del Piano, prevista per il mese di gennaio 2025, come specificato nell'art. 33 della Disciplina del PUG*;
- non ha rilevato elementi di contrasto con il PSC vigente;

**Tenuto conto, inoltre, che:**

- l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008;
- in virtù della convenzione in essere inerente al supporto istruttorio di Valsat nei procedimenti rientranti nel campo di applicazione della L.R. 24/2017, sottoscritta in data 26.06.2024, Arpa-e-SAC svolge l'attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia; conseguentemente la Provincia esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), previa istruttoria di Arpa-e-SAC;

**Vista**, in proposito, la proposta di AIPO, contenuta nel documento *A.1\_Relazione generale*, così come integrato, nel quale è riportato:

*"Trattasi di lavori necessari per la messa in sicurezza del territorio circostante e che se non realizzati potrebbero costituire pericolo alla pubblica incolumità: tali opere sono fondamentali per ridurre il rischio di inondazione che sempre incombe sul vasto territorio sottostante, infatti in caso di rotta arginale, risulterebbero interessati i centri abitati del Comune di Ferrara, Riva del Po, Mesola e di altri limitrofi, portando al collasso dell'intera rete viaria costituita da strade statali, provinciali e comunali, nonché insediamenti produttivi industriali, artigianali ed agricoli fondamentali per l'economia della zona e del complesso sistema di opere di irrigazione e bonifica.*

*Come precedentemente affermato, trattasi dunque di opere di adeguamento alle previsioni di piani vigenti (PAI) che non alterano l'assetto idrogeologico del territorio, giacché si configurano quale completamento della sagoma definitiva già realizzata nelle tratte di monte e di valle con analoghi interventi [...]*

Protocollo 542 del 09/01/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386





## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

*Si ritiene ricorrano i presupposti dell'art. 19 della LR 24/2017 di non necessità di Valsat considerato il combinato disposto delle due norme: nazionale (art. 68 D.Lgs 152/2006) e regionale LR 24/2017”.*

**Acquisita** in merito la valutazione di Arpae-SAC (PG n. 233/2025), nella quale è riportato che, visti gli allegati e i disposti normativi citati, in particolare l'art. 68 del D.Lgs 152/2006, si può prendere atto dell'esclusione da Valsat;

**Ritenuto**, pertanto, di escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale (VAS-Valsat) la variante urbanistica connessa al progetto, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs 152/2006, in quanto trattasi di progetto di piano stralcio (PAI), facendo proprie le valutazioni di Arpae-SAC (PG n. 233/2025);

**Esaminati** gli elaborati tecnici e amministrativi relativi all'intervento in oggetto si evince che:

- l'intervento è oggetto di finanziamento da parte del Ministero della Transizione Ecologica – anno 2021 in quanto rientrante negli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- il progetto prevede l'adeguamento della sagoma arginale esistente in terra omogenea per l'arginatura destra del fiume Po ed avviene prioritariamente mediante “ringrosso” sulla tratta di arginatura compresa tra gli stanti 54 e 60;
- le opere riguardano l'adeguamento delle arginature alle previsioni di piani vigenti (PAI) e consistono sostanzialmente nelle lavorazioni di seguito elencate:
  - scavo in area golenale per prelievo di terra, previo: taglio pioppeto, bonifica ordigni bellici e scotico;
  - preparazione delle superfici interessate da ringrosso mediante: taglio di vegetazione arbustiva e arborea (alberi isolati), scotico, ammorsamento con il nuovo rilevato;
  - formazione di rilevato con terra proveniente dall'area golenale prospiciente la tratta arginale da ringrossare;
  - sistemazione finali delle aree golenali interessate da prelievo e delle aree arginali interessate da ringrosso;
  - rifacimento di tratti di pista di servizio ammalorata;
- nell'area golenale interessata dal prelievo di terra (previa bonifica degli ordigni bellici, taglio del pioppeto e delle ceppaie e scotico), il progetto prevede lo scavo per realizzare una zona umida a geometria e profondità irregolare, favorevole ad una completa rinaturazione a carattere spontaneo, nell'ottica di diversificare le componenti biotiche attualmente presenti (migliorando quindi nel complesso l'attuale assetto e favorendo la colonizzazione di specie oggi non presenti nell'area). Tale area sarà connessa alla zona golenale più a valle grazie ad un varco nell'alveo del fiume: l'intervento contribuisce all'ampliamento di un habitat favorevole a diverse varietà di piante ed animali divenendo un elemento della rete ecologica già esistente nel fiume Po;

Protocollo 542 del 09/01/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- il progetto non prevede la messa a dimora di nuove essenze di vegetazione arborea ed arbustiva sulla sagoma arginale in quanto, secondo quanto riportato dall'autorità procedente, *in contrasto con i disposti dell'articolo 96 lettera e) del R.D. n. 523 del 25/07/1904 che vieta in modo assoluto "le piantagioni di qualunque sorta di alberi ed arbusti sul piano e sulle scarpe degli argini, loro banche e sottobanche" e come stabilito da parere Regione ER sulla Prevalutazione d'Incidenza;*
- per la realizzazione dell'intervento verrà espropriata una porzione di area privata del Comune di Ferrara, censita catastalmente al Fg 48, mp.li 87, 215, 347, 4, 6, 11, 155, 226, 447, 90, 15, 17, 18;

**Considerato** che, in riferimento al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), le aree di cui sopra sono comprese all'interno dell'Unità di Paesaggio n. 10, denominata "Ambiti naturali fluviali" (si veda Relazione e art. 8 delle Norme) e ricadono nei seguenti sistemi, zone ed elementi disciplinati dal Piano:

- zone di tutela dei corsi d'acqua (art. 17);
- invasi ed alvei dei corsi d'acqua (art. 18);
- zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art. 19);
- viabilità di valore panoramico (art. 24, co. 6);
- zone di tutela naturalistica (art. 25);
- Rete Ecologica Provinciale in quanto ricadenti nel corridoio ecologico primario relativo al Fiume Po (artt. da 27 ter a 27 sexies);
- sistema dei percorsi ciclabili di interesse provinciale ed extraprovinciale (art. 28 septies) per la presenza di un percorso ciclabile denominato FE20 "Destra Po", qualificato come "dorsale" (livello 1 di gerarchia);
- aree di vulnerabilità idrogeologica e di particolare tutela per la pianificazione comunale (art. 32);
- zone di protezione dall'inquinamento luminoso (art. 30 bis) per i quali si rimanda al rispetto delle norme regionali di settore;

**Considerato inoltre** che, l'area d'intervento:

- risulta vincolata ai sensi dell'art. 142, co. 1, lettere c), g) ed f) del D.Lgs. 42/2004;
- è ricompresa nella zona iscritta del sito UNESCO "Ferrara, città del Rinascimento e il suo Delta del Po";
- interessa il sito Rete Natura 2000 ZSC-ZPS IT4060016 "Fiume Po da Stellata a Mesola e Cavo Napoleonico" per il quale l'Ente di gestione è la Regione Emilia-Romagna, Servizio Parchi e Risorse Forestali. Al riguardo, secondo quanto dichiarato dall'autorità procedente, è stata svolta la procedura di pre-Valutazione di Incidenza Ambientale nella quale l'Ente di Gestione ha valutato che l'intervento non determina incidenza negativa sul sito, con la

Protocollo 542 del 09/01/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

prescrizione che *“le aree oggetto di escavazione restino ad evoluzione naturale e non vengano messe a coltura”*;

**Considerato, infine, che:**

- il Comune:
  - non ha rilevato elementi di contrasto con il PSC vigente;
  - relativamente al PUG adottato, ha rilevato la coerenza dell'intervento con gli obiettivi strategici previsti nella Strategia per la Qualità ecologica ambientale e la conformità alla Disciplina e alla Tavola dei vincoli, a condizione che l'abbattimento degli alberi isolati individuati nella TdV1 (vinc. n. 20) sia effettuato con le modalità previste dal vigente Regolamento comunale del verde pubblico e privato e si proceda al reimpianto in loco con le essenze arboree ivi indicate;
- per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, in virtù di quanto attestato dal Comune e della tipologia delle opere, in linea generale, non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) e la pianificazione settoriale vigente a condizione che venga rispettato quanto prescritto dagli Enti competenti in materia ambientale;

**Dato atto** che la Provincia, nell'ambito della Conferenza dei Servizi in oggetto è chiamata ad esprimersi sulla variante urbanistica connessa al progetto, per quanto di competenza, ai sensi:

- dell'art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000 e dell'art. 4, co. 4, della L.R. 24/2017 (formulazione di riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con il rischio sismico);

**Precisato** che la Provincia non si esprime sulla variante in oggetto in materia di VAS-Valsat, in quanto ricadente nel caso di esclusione di cui all'art. 68 del D.Lgs. 152/2006, come dichiarato nella nota di Arpae-SAC (PG n. 233/2025);

**Ciò premesso, constatato e considerato,**

**si formula il seguente PARERE**

- per quanto concerne **gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale**, richiamato quanto riportato nei precedenti “Considerato”, in ragione delle valutazioni del Comune, non si rilevano elementi di contrasto con il PTCP e la pianificazione settoriale vigente, pertanto **non si formulano RISERVE a condizione che venga rispettato quanto prescritto dagli Enti competenti in materia ambientale**;
- per quanto concerne la **Valutazione di compatibilità con il rischio sismico**, ai sensi

Protocollo 542 del 09/01/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

dell'art. 5 della L.R. 19/2008, non è stato possibile condurre le valutazioni tecniche del caso per mancanza delle professionalità competenti, sia nel Servizio che nell'Ufficio di Piano.

Per le valutazioni inerenti le interferenze del progetto con i percorsi ciclabili di competenza provinciale si rimanda al parere reso dal Servizio Mobilità e Viabilità.

Visti i contenuti della relazione redatta dal tecnico istruttore arch. Chiara Cavicchi.

Ferrara, 09/01/2025

Il funzionario responsabile  
COPPARI MANUELA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 542 del 09/01/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Protocollo 640 del 09/01/2025  
Classificazione 012.007.020  
Fascicolo 2024/11

Al Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica  
SEDE

**Oggetto:** APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE) RIGUARDANTE I LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA SAGOMA DEFINITIVA DELL'ARGINATURA IN DESTRA IDRAULICA DEL FIUME PO, DA FROLDO FRANCOLINO A CORONELLA SCUTELLARI, TRA GLI STANTI 54 E 60. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-BIS L. 241/1990. PARERE POSITIVO SERVIZIO MOBILITÀ E VIABILITÀ

**Vista** la nota trasmessa dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po, di seguito AIPO, in data 07/11/2024, assunta agli atti con PG n. 36792/2024, con la quale:

- è stato avviato il procedimento in oggetto e, contestualmente, è stata indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della L. 241/1990;
- è stata resa disponibile la documentazione relativa al procedimento in oggetto al link:  
<https://comunica.agenziapo.it/home/marco.zorzan@agenziapo.it/Briefcase/FE-E-813-PFTE>.

**Viste** le successive note trasmesse da AIPO in data 13/12/2024, assunte agli atti con PG n. 41918/2024 e n. 41921/2024, con cui:

- è stata trasmessa documentazione integrativa a seguito delle richieste avanzate da questa Amministrazione e da altri enti coinvolti;
- è stato riavviato il procedimento.

**Esaminata** la documentazione relativa all'intervento di cui trattasi, così come da ultimo integrata.

**Preso atto** che parte dell'intervento riguarda un tratto arginale del Fiume Po sul quale insiste la pista ciclabile FE 20 "Destra Po", in concessione a questa Provincia in virtù della Determina Dirigenziale di Arpa-SAC Ferrara n. DET-AMB-2020-5239 del 02/11/2020.

**Considerato** che questa Amministrazione è chiamata ad esprimersi in merito alle interferenze con la stessa la pista ciclabile FE 20 "Destra Po".

Protocollo 640 del 09/01/2025  
PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)  
Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara  
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



**Si esprime parere positivo** all'esecuzione delle opere oggetto della presente Conferenza di Servizi, e si richiede che:

1. Il rifacimento della pista, ove effettuato, abbia una larghezza minima di 3,50 m e sia rialzato rispetto alle banchine erbose in modo da ridurre il degrado causato nel tempo dall'erba al nastro asfaltato;
2. Al termine delle lavorazioni, la segnaletica verticale eventualmente rimossa sia riposizionata a cura del proponente, nonché sia ripristinata l'eventuale segnaletica orizzontale deteriorata;
3. L'apposita segnaletica di chiusura e deviazione sia predisposta e installata a cura del proponente;
4. Relativamente al tratto di pista in gestione alla Provincia di Ferrara, prima dell'inizio dei lavori, sia richiesto al Servizio Mobilità e Viabilità il rilascio apposite autorizzazione ai lavori e ordinanza di chiusura al traffico.

Ferrara, 09/01/2025

Il funzionario responsabile  
**VINCIGUERRA DARIO**

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 640 del 09/01/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



# PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

**Protocollo 1468 del 15/01/2025**

Classificazione 012.007.020

Fascicolo 2024/11

Spett.le

**AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po**

PEC: [ufficio-fe@cert.agenziapo.it](mailto:ufficio-fe@cert.agenziapo.it)

E p.c

**Comune di Ferrara**

PEC: [serviziopianificazoneterritoriale@cert.comune.fe.it](mailto:serviziopianificazoneterritoriale@cert.comune.fe.it)

**Oggetto:** COMUNE DI FERRARA – APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE) RIGUARDANTE I LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA SAGOMA DEFINITIVA DELL'ARGINATURA IN DESTRA IDRAULICA DEL FIUME PO, DA FROLODO FRANCOLINO A CORONELLA SCUTELLARI, TRA GLI STANTI 54 E 60. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-BIS L. 241/1990. INVIO DECRETO DEL PRESIDENTE N. 4/2025.

Con riferimento al procedimento in oggetto, si trasmette il Decreto Deliberativo del Presidente n. 4 del 14.01.2025, immediatamente eseguibile, per gli adempimenti di competenza.

Cordiali saluti

Ferrara, 15/01/2025

Il funzionario responsabile  
**COPPARI MANUELA**

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 1468 del 15/01/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386